



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, giovedì 30 luglio 2020

Anno LI - N. 116

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione seconda

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 76 del 30 luglio 2020

Indizione delle elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Veneto ed attribuzione dei seggi alle circoscrizioni elettorali. Articolo 11 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5, "Norme per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale". 1

[Elezioni amministrative]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1007 del 21 luglio 2020

Approvazione Interventi della Regione del Veneto per lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività di spettacolo. L.R. 5 settembre 1984, n. 52, art. 13. - Iniziative dirette. Deliberazione n. 62/CR del 23.06.2020. 5

[Cultura e beni culturali]

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 425170)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 76 del 30 luglio 2020

Indizione delle elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Veneto ed attribuzione dei seggi alle circoscrizioni elettorali. Articolo 11 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5, "Norme per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale".

[Elezioni amministrative]

Note per la trasparenza:

Ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 5/2012, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 1, lett. d) del D.L. 20 aprile 2020, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020", come convertito dalla legge 19 giugno 2020 n. 59, con il presente Decreto sono convocati i comizi elettorali per le elezioni regionali 2020, che si terranno nella data all'uopo indicata, ed è altresì stabilito il numero di seggi consiliari spettanti a ciascuna circoscrizione elettorale provinciale.

Il Presidente

Premesso che l'articolo 122 della Costituzione attribuisce alle Regioni la competenza a disciplinare con legge il sistema elettorale regionale nei limiti dei principi fondamentali stabiliti con legge dello Stato e che la legge 2 luglio 2004, n. 165 recante "*Disposizioni di attuazione dell'art. 122, primo comma, della Costituzione*" stabilisce, tra gli altri, i principi fondamentali in materia di sistema di elezione del Presidente della Giunta e dei consiglieri regionali nonché la durata degli organi elettivi regionali;

Visto, in particolare, l'articolo 5, comma 1, della legge 165/2004 che - a seguito delle modifiche introdotte, in ultimo, dall'art. 1, comma 1, D.L. 17 marzo 2015, n. 27, convertito dalla L. 8 maggio 2015, n. 59 - così testualmente dispone: "*Gli organi elettivi delle regioni durano in carica per cinque anni, fatta salva, nei casi previsti, l'eventualità dello scioglimento anticipato del Consiglio regionale. Il quinquennio decorre per ciascun Consiglio dalla data della elezione e le elezioni dei nuovi Consigli hanno luogo non oltre i sessanta giorni successivi al termine del quinquennio o nella domenica compresa nei sei giorni ulteriori*";

Visto lo Statuto regionale approvato con la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1, in particolare gli articoli 34 e 51 che dispongono, rispettivamente, sull'elezione e la composizione del Consiglio regionale e sull'elezione del Presidente della Giunta;

Vista la legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5 "*Norme per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale*", come in ultimo modificata dalla legge regionale 29 maggio 2020, n. 22, ed in particolare i seguenti articoli:

- articolo 2, il quale prevede che il numero dei consiglieri regionali è determinato con riferimento alla popolazione residente definita in base ai risultati ufficiali dell'ultimo censimento generale e che fanno, inoltre, parte del Consiglio regionale il Presidente della Giunta regionale e il candidato alla carica di Presidente che ha conseguito un numero di voti validi immediatamente inferiore a quello del candidato proclamato eletto Presidente;
- articolo 4, il quale stabilisce che il territorio regionale è ripartito in circoscrizioni elettorali corrispondenti alle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, e precisa le modalità per la ripartizione dei seggi tra le circoscrizioni medesime;
- articolo 11, che dispone, al comma 1, che "*Le elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta, fermo restando quanto previsto dalla disciplina statale, sono indette con decreto del Presidente della Giunta in carica e hanno luogo nel periodo che intercorre tra il 15 maggio e il 15 giugno*"; al comma 2 è altresì previsto che "*il decreto di indizione delle elezioni è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione almeno cinquanta giorni prima del giorno delle elezioni*", mentre al comma 3 si dispone che "*il decreto di indizione delle elezioni indica il numero dei seggi attribuiti a ciascuna circoscrizione elettorale*"; il medesimo articolo 11 prevede altresì che il Decreto è

comunicato immediatamente ai Sindaci dei Comuni della Regione, che ne danno notizia agli elettori con un manifesto che deve essere affisso quarantacinque giorni prima della data stabilita per le elezioni, nonché ai Presidenti dei Tribunali nella cui giurisdizione sono i Comuni capoluogo di Provincia della Regione e al Presidente della Corte d'Appello del capoluogo della Regione;

Preso atto che, per far fronte alla gravissima situazione di emergenza sanitaria che il nostro Paese ha attraversato e non ancora superato, il Governo, con particolare riferimento alle consultazioni elettorali previste per l'anno 2020 - tra le quali il rinnovo degli organi elettivi di alcune Regioni a Statuto ordinario per compimento della scadenza naturale - è intervenuto con il decreto legge n. 26 del 20 aprile 2020 recante "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020", convertito, con modificazioni, dalla legge 19 giugno 2020, n. 59;

Visto l'articolo 1, comma 1, lett. d) del decreto sopra citato, nel testo coordinato con la legge di conversione n. 59/2020, che testualmente dispone: "*in deroga a quanto previsto all'art. 5, comma 1, della legge 2 luglio 2004, n. 165, gli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario il cui rinnovo è previsto entro il 2 agosto 2020 durano in carica cinque anni e tre mesi; le relative elezioni si svolgono esclusivamente tra il quindicesimo e il sessantesimo giorno successivo al termine della nuova scadenza del mandato o nella domenica e nel lunedì successivo compresi nei sei giorni ulteriori*";

Visto l'articolo 1-bis, comma 1, di detto decreto che prevede che "*Al fine di assicurare il necessario distanziamento sociale, le operazioni di votazione per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020 si svolgono, in deroga a quanto previsto dall'art. 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella giornata di domenica, dalle ore 7 alle ore 23, e nella giornata di lunedì, dalle ore 7 alle ore 15.*";

Preso altresì atto che l'articolo 1-bis, comma 3, del medesimo statuisce che "*Per le consultazioni elettorali di cui all'art. 1 del presente decreto resta fermo il principio di concentrazione delle scadenze elettorali di cui all'art. 7 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che si applica, altresì, al referendum confermativo del testo di legge costituzionale recante «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 12 ottobre 2019.*";

Considerata la deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 56 del 14 luglio 2020, con la quale il Consiglio dei Ministri ha convenuto sulle date del 20 e 21 settembre 2020 per l'indizione, su proposta del Presidente del Consiglio *pro tempore*, del referendum popolare confermativo relativo all'approvazione del testo della legge costituzionale recante "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" nonché, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'Interno *pro tempore*, per lo svolgimento delle elezioni suppletive nei collegi uninominali 03 della Regione Sardegna e 09 della Regione Veneto del Senato della Repubblica;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 15 luglio 2020, con il quale sono state fissate le date di domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020 per lo svolgimento delle consultazioni per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali nonché per l'elezione dei consigli circoscrizionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. b) e dell'articolo 1-bis, comma 1, del citato decreto legge n. 26/2020;

Visti, inoltre, il Decreto del Presidente della Repubblica del 17 luglio 2020, recante "Indizione dei comizi per le elezioni suppletive del Senato della Repubblica nei collegi uninominali 03 della regione Sardegna e 09 della regione Veneto." e il Decreto del Presidente della Repubblica, datato sempre 17 luglio 2020, recante "Indizione del referendum popolare confermativo relativo all'approvazione del testo della legge costituzionale recante «Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari», approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019.", pubblicati entrambi nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 180 del 18 luglio 2020;

Vista la legge 17 febbraio 1968, n. 108 "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale" e s.m.i.;

Vista la legge 23 febbraio 1995, n. 43 "Nuove norme per la elezione dei consigli delle regioni a statuto ordinario" e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2012 recante "*Determinazione della popolazione legale della Repubblica in base al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 9 ottobre 2011, ai sensi dell'articolo 50, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*";

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di indire le elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale del Veneto e di convocare i comizi elettorali per **domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020**;

3. di indicare, per ciascuna circoscrizione elettorale provinciale, il seguente numero di seggi, attribuito a seguito del riparto risultante dalla tabella allegata (**Allegato A**) al presente Decreto:

Circoscrizione elettorale di Belluno 2 seggi

Circoscrizione elettorale di Padova 9 seggi

Circoscrizione elettorale di Rovigo 2 seggi

Circoscrizione elettorale di Treviso 9 seggi

Circoscrizione elettorale di Venezia 9 seggi

Circoscrizione elettorale di Verona 9 seggi

Circoscrizione elettorale di Vicenza 9 seggi

4. di comunicare immediatamente il presente Decreto, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, lettera a) della legge regionale n. 5/2012, ai Sindaci dei Comuni della Regione che ne danno notizia agli elettori con un manifesto che deve essere affisso quarantacinque giorni prima della data stabilita per le elezioni;

5. di comunicare immediatamente il presente Decreto, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, lettere b) e c) della legge regionale n. 5/2012, ai Presidenti dei Tribunali nella cui giurisdizione sono i Comuni capoluogo di Provincia della Regione e al Presidente della Corte d'Appello di Venezia;

6. di incaricare l'Area Programmazione e Sviluppo Strategico dell'esecuzione del presente atto;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - X Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 76 del 30 luglio 2020

pag. 1/1

TABELLA PER LA RIPARTIZIONE DEI SEGGI TRA LE CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI

ai sensi degli articoli 2 e 4, commi 1 e 2, della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 5 "Norme per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio regionale" e s.m.i.

| CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI | POPOLAZIONE RESIDENTE (DPR del 6 novembre 2012) | QUOZIENTE: 99.126 | | |
|---------------------------|--|--------------------------|----------------|-----------------|
| | | Quozienti interi | Resti | Seggi assegnati |
| Belluno | 210.001 | 2 | 0,11852 | 2 |
| Padova | 921.361 | 9 | 0,29484 | 9 |
| Rovigo | 242.349 | 2 | 0,44485 | 2 |
| Treviso | 876.790 | 8 | 0,84520 | 9 (8+1) |
| Venezia | 846.962 | 8 | 0,54429 | 9 (8+1) |
| Verona | 900.542 | 9 | 0,08482 | 9 |
| Vicenza | 859.205 | 8 | 0,66780 | 9 (8+1) |
| TOTALE | 4.857.210 | 46 | | 49 |

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 424940)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1007 del 21 luglio 2020

Interventi della Regione del Veneto per lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività di spettacolo. L.R. 5 settembre 1984, n. 52, art. 13. - Iniziative dirette. Deliberazione n. 62/CR del 23.06.2020.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale prende atto del parere espresso dalla competente Commissione consiliare in data 15.07.2020 in merito al provvedimento n. 62/CR del 23.06.2020 e approva il programma di iniziative dirette nel settore dello spettacolo dal vivo da realizzare in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 52/1984.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52 "Norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche" ha tra le proprie finalità la promozione, lo sviluppo, la diffusione di attività artistiche, musicali e teatrali.

Per il raggiungimento di dette finalità l'art. 13 della succitata Legge prevede la partecipazione diretta della Regione ad iniziative realizzate in collaborazione con Enti Locali singoli o associati, enti, istituzioni, associazioni, fondazioni, cooperative, gruppi di teatro amatoriale legalmente costituiti e loro aggregazioni che operino sul territorio senza finalità di lucro.

In ottemperanza al principio di trasparenza dell'azione amministrativa e sulla base delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni, la Giunta regionale, con propria Deliberazione n. 516 del 14.04.2017, ha individuato i criteri applicativi della legge in oggetto relativamente alla partecipazione diretta della Regione alle iniziative di spettacolo, disciplinando altresì la modalità di presentazione delle proposte da parte degli aventi titolo.

I criteri di valutazione individuati fanno riferimento alla qualità del soggetto proponente, all'esperienza dello stesso nella realizzazione di iniziative uguali o analoghe a quelle proposte nonché alla coerenza tra le finalità statutarie del proponente e l'iniziativa da realizzare; alla qualità della proposta progettuale sotto il profilo della valenza culturale, degli effetti prodotti sul territorio, della capacità di creare sinergie con altri soggetti del contesto locale, nazionale e internazionale; alla capacità finanziaria ed attuativa intesa quale capacità di autofinanziamento e capacità di attrarre ulteriori risorse oltre al sostegno dovuto alla compartecipazione pubblica.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 2021 del 30.12.2019 è stata disposta l'apertura dei termini, per l'anno 2020, per la presentazione di domande a valere sulla Legge regionale n. 52/1984 art. 13 ed è stato approvato il relativo Avviso, confermando i criteri di partecipazione e di valutazione identificati nella Deliberazione n. 516 del 14 aprile 2017. In relazione alle attività riferite al 2020, con il summenzionato provvedimento n. 2021 del 30.12.2019 sono stati indicati nel 29 febbraio 2020 e nel successivo 31 luglio 2020 i termini per la presentazione delle proposte progettuali da parte di Enti Locali singoli o associati, Istituzioni, Associazioni, Fondazioni e Cooperative senza scopo di lucro operanti sul territorio, stabilendo altresì che le eventuali istanze pervenute anteriormente al 1° gennaio 2020 non sarebbero state prese in considerazione.

Nel succitato provvedimento è altresì stabilito che le proposte progettuali non finanziate con il primo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro il 29 febbraio 2020 possono essere finanziate con successivi provvedimenti.

Il primo termine per la presentazione delle proposte progettuali, preso atto della necessità di agevolare le istituzioni e associazioni del territorio in un frangente di particolare difficoltà della vita sociale e culturale della regione determinata dalla diffusione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, è stato successivamente, con DGR n. 219 del 25.02.2020, prorogato al 16 marzo 2020.

Alla scadenza del primo termine per la presentazione delle proposte progettuali, prorogato al 16 marzo 2020, e tenuto altresì conto di quanto disposto dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 17 nonché dal

successivo Decreto Legge n. 23 del 08.04.2020 convertito con Legge 5 giugno 2020, n. 40, in ordine alla sospensione, sino al 15.05.2020, dei termini dei procedimenti amministrativi, risultano pervenute n. 66 istanze, ridottesi a 63 a seguito delle formali rinunce da parte del Comune di Piove di Sacco (PD), del Comune di Mozzecane (VR) e dell'Associazione culturale scuola civica musicale Bruno Maderna di Verona, pervenute con comunicazioni acquisite al prot. reg. rispettivamente il 06.03.2020 con n. 107795, il 03.03.2020 con n. 102290 ed il 09.04.2020 con n. 151092. Di dette istanze, sulla base dell'attività istruttoria svolta, n. 61 sono risultate ammissibili e n. 2 non ammissibili, secondo i criteri richiamati dall'Avviso approvato con la succitata Deliberazione n. 2021 del 30.12.2019.

Si propone di dar corso e quindi di partecipare direttamente, attraverso una compartecipazione finanziaria, alle 61 iniziative descritte nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Dette iniziative, rispondenti ai criteri applicativi della legge, comprendono progettualità proposte sia da soggetti percettori del contributo del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) ai quali la Regione, con continuità, ha nel tempo garantito il proprio sostegno, che da soggetti non percettori di FUS, che comunque storicamente rappresentano un punto di riferimento per la cultura del territorio, sia sul piano qualitativo delle attività proposte, che sul piano della continuità con l'attività svolta dai proponenti stessi. Alle citate iniziative si affiancano progettualità proposte da Enti locali ed Associazioni del territorio cui, in ragione delle difficoltà operative che caratterizzano il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 che stanno vivendo le comunità, e della necessità ed importanza di garantire comunque un'offerta culturale e di spettacolo diffusa ai cittadini del Veneto, l'Amministrazione regionale intende fornire il proprio sostegno.

Nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono riportate le istanze non ammissibili, per le motivazioni a fianco delle medesime indicate.

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

Per quanto riguarda le modalità di rendicontazione, si stabilisce che l'erogazione del finanziamento assegnato a ciascuna iniziativa avverrà a conclusione dell'attività prevista e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, unitamente ad una relazione comprovante la realizzazione dell'iniziativa, il livello di raggiungimento degli obiettivi e la ricaduta degli effetti della stessa sul territorio regionale.

Qualora il soggetto attuatore non realizzi l'iniziativa o la realizzi solo parzialmente e/o quando le spese effettivamente sostenute risultino inferiori a quanto indicato nel piano finanziario di spesa, si provvederà rispettivamente - con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport - alla revoca o alla riduzione del finanziamento, in base a quanto stabilito dai criteri approvati con Deliberazione n. n. 516 del 14 aprile 2017, tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta e valutata ammissibile dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Per l'esercizio finanziario in corso viene comunque fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza COVID - 19, compresa la L.R. n. 17/2020 ed i provvedimenti che ne danno attuazione. Le iniziative dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

In casi particolari, con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a seguito di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore, sarà possibile procedere, fermo restando le risorse impegnate, alla ridefinizione della proposta progettuale, purché coerente con le finalità del progetto originario approvato dalla Giunta regionale e comunque fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente per effetto dell'emergenza COVID - 19. Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di spettacolo descritte nell'**Allegato A**, ammontanti ad Euro 599.000,00, trovano copertura a carico dei fondi stanziati sul cap. n. 100617 avente ad oggetto "Trasferimenti per iniziative regionali nei settori delle attività artistiche, della musica, del teatro e del cinema (Art. 13 L.R. 05/09/1984, n. 52)" del bilancio regionale di previsione 2020-2022.

Con Deliberazione n. 62/CR del 23.06.2020 la Giunta regionale ha approvato il provvedimento relativo alla partecipazione, per l'anno 2020, ad iniziative che qualificano l'offerta culturale del territorio e che vedono l'Amministrazione collaborare con importanti istituzioni del settore dello spettacolo.

La Deliberazione n. 62/CR del 23.06.2020 è stata trasmessa al Consiglio regionale, al fine di acquisire il parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) della Legge regionale 05.09.1984, n. 52. La Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 15.07.2020, ha espresso parere favorevole in ordine al provvedimento in argomento.

Con il presente provvedimento, pertanto, si prende atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare in merito alla Deliberazione n. 62/CR del 23.06.2020 e si approva il programma di iniziative dirette per l'anno 2020 in materia di spettacolo dal vivo ai sensi della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52, art. 13, i cui interventi sono descritti

nell'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 13 e 14, comma 1, lettera c) della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 52;

VISTA la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 35 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124/2017;

VISTO il D.L. n. 18 del 17.03.2020, convertito in L. n. 27 del 24.04.2020;

VISTO il D.L. n. 23 del 08.04.2020, convertito con Legge 5 giugno 2020, n. 40;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 516 del 14 aprile 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2021 del 30.12.2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 25.02.2020;

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 44 del 25.11.2019 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale n. 45 del 25.11.2019 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale n. 46 del 25.11.2019 "Bilancio di Previsione 2020-2022";

VISTA la Legge regionale n. 17 del 20.05.2020 "Iniziative a sostegno dei soggetti che operano nel settore della cultura e dell'attività motoria e sportiva";

VISTA la DGR n. 1716 del 29.11.2019 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16.12.2019 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

VISTA la DGR n. 30 del 21.01.2020 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificato dalla Legge regionale 14 del 17.05.2016;

VISTI i progetti presentati relativi ad attività di spettacolo dal vivo, agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

VISTA la Deliberazione n. 62/CR del 23.06.2020;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Sesta Commissione consiliare in data 15.07.2020;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;

2. di prendere atto del parere favorevole della competente Commissione consiliare, richiesto ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. c) della L.R. n. 52/1984 ed espresso nella seduta del 15.07.2020 sulla Deliberazione n. 62/CR del 23.06.2020, approvando, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale diretta, per gli importi indicati, alle iniziative descritte nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, l'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta le iniziative non risultate ammissibili per le motivazioni indicate;
4. di determinare in Euro 599.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100617 "Trasferimenti per iniziative regionali nei settori delle attività artistiche, della musica, del teatro e del cinema (Art. 13 L.R. 05/09/1984, n. 52)" del bilancio regionale di previsione 2020-2022, con imputazione all'esercizio 2020;
5. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di incaricare la Direzione Beni, Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 1 di 53

Oggetto: Istanze ammissibili e finanziate. L.R. 52/84, art. 13. Esercizio Finanziario 2020

Primo Sportello scadenza 29 febbraio 2020-prorogata al 16 marzo 2020

| N. | Soggetto Richiedente | Prov. | Titolo del progetto | Descrizione | Importo concesso Euro |
|----|--|-------|-----------------------------|--|-----------------------|
| 1 | Ass.ne Amici della Musica di Padova Padova C.F. 80012880284 | PD | Attività concertistica 2020 | L'Associazione Amici della Musica di Padova è una delle più antiche associazioni concertistiche venete. Dal 1957, anno della sua costituzione, opera nel campo della promozione e diffusione della musica classica, acquisendo nel tempo una reputazione nazionale riconosciuta, ottenendo nel 2002 il prestigioso premio della critica musicale italiana "Premio Abbiati 2002". Il progetto che l'Associazione presenta per il 2020 è molto articolato e testimonia l'impegno costante che gli Amici della Musica di Padova approfondono per la promozione della cultura musicale nella città di Padova. Le attività sono articolate in quattro ambiti. La <i>Stagione concertistica</i> , giunta quest'anno alla 64 ^a edizione, che comprende l'esecuzione di una serie di concerti in abbonamento da gennaio a dicembre. I concerti di <i>Domenica in Musica alla Sala dei Giganti</i> al Liviano proposti ad un pubblico nuovo e diverso da quello serale attratto anche dallo splendore degli affreschi del sito. La rassegna è affidata a giovani interpreti di strumenti diversi scelti fra i vincitori di importanti concorsi nazionali ed internazionali. L'attività <i>Concerti per le scuole</i> è un impegno importante che coinvolge le scuole e gli studenti del Conservatorio. Vengono presentate le anteprime dei concerti serali della stagione, gli interpreti dialogano con il giovane pubblico e spiegano i brani eseguiti. I <i>Concerti straordinari</i> sono rappresentati quest'anno da alcune proposte di grande interesse tra le quali si ricorda il concerto a Tartini in occasione del 250° anniversario della morte. Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 4.000,00. | 4.000,00 |



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 2 di 53

| | | | | | |
|---|---|----|--------------------------|--|----------|
| 2 | Ass.ne Amici della Musica di Mestre Mestre - Venezia C.F. 90013020277 | VE | Iniziative musicali 2020 | <p>Nel periodo da febbraio a dicembre l'Associazione Amici della Musica di Mestre realizza il progetto "Iniziative musicali 2020" che prevede una serie di concerti volti allo sviluppo, diffusione, promozione, valorizzazione, conoscenza e recupero della cultura musicale nel territorio secondo alcune direttrici. Tra queste la ormai molto conosciuta rassegna "Io sono musica", stagione di musica da camera e sinfonica, giunta alla XXXIV edizione, che si svolge al Teatro Toniolo di Mestre dove si esibiscono musicisti di fama. Uno spazio dedicato alla musica del Novecento e contemporanea è la proposta "Il Toniolo all'M9" presso il Museo del Novecento di Mestre in collaborazione con il prestigioso ensemble Sentieri Selvaggi. Continua inoltre il sostegno alla pratica musicale tra i giovani del territorio metropolitano, con le esibizioni della GOM Giovane Orchestra Metropolitana nei luoghi particolarmente significativi della Città e nel territorio metropolitano.</p> <p>Altri concerti vengono eseguiti da giovani musicisti in luoghi con elevato pregio architettonico e storico, nell'ambito della rassegna "I Concerti in Villa" giunta alla XXV edizione, in collaborazione con il FAI Delegazione di Venezia.</p> <p>Infine in occasione della festa del Patrono di Mestre e del Natale, in collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia vengono realizzati alcuni concerti all'interno del Duomo di San Lorenzo a Mestre. Data l'indubbia valenza culturale del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00.</p> | 3.000,00 |
|---|---|----|--------------------------|--|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 3 di 53

| | | | | | |
|---|--|----|---------------------------------|--|-----------|
| 3 | Fond.ne AIDA Verona C.F. 02737900239 | VR | Progetto artistico anno 2020 | <p>Il progetto artistico della Fondazione Aida per il 2020 è molto complesso e articolato e punta al consolidamento delle seguenti linee: sinergia e collaborazione con le realtà artistiche nazionali che operano in modo professionale nel teatro ragazzi e con giovani artisti; affinamento e convenzioni per aumentare l'accesso a teatro per tutte le età; progetti e accordi con Enti pubblici e privati sui territori dove opera la Fondazione; ideazione di progetti culturali nazionali e internazionali e un piano di comunicazione e promozione verso il pubblico. Il progetto di produzione artistica per il 2020 vede la realizzazione di quattro nuovi spettacoli e la messa in scena di altri due riallestimenti. Il linguaggio teatrale si integra con altre discipline grazie a progetti mirati che Aida propone quali: <i>Chef a teatro</i>, appuntamenti di show cooking rivolto a ragazzi diversamente abili, <i>Fatti di Musica</i>, residenze, campus estivi, progetti produttivi, <i>LeGreBi</i>, progetto europeo nell'ambito del programma Creative Europa, <i>Il magico anello tra gnomi ed eroi</i>, regia di P. Costalunga, un progetto Gran Teatro La Fenice Education candidato Fedora Prize 2020.</p> <p>Aida partecipa inoltre a diversi festival culturali nazionali ed internazionali tra i quali ricordiamo MiniFest di OperaEstate Festival di Bassano. Inoltre vengono proposti altri interventi di educazione e promozione presso il pubblico creati per affrontare tematiche a sostegno delle fasce più deboli, come "Rights4Kids dove Aida è leader del progetto sempre all'interno di Creative Europe, affinché si diffonda in tutta Europa una cultura di salvaguardia dei Diritti dell'Infanzia. Inoltre Aida nel 2020 attiva un nuovo progetto denominato Generazioni a teatro, si tratta di un contenitore di diverse iniziative, tra queste: la rassegna TAG (Teatro Adolescenti e Genitori), proposte teatrali tematizzate per una fruizione condivisa di genitori e figli adolescenti, <i>Gli anziani raccontano</i>, laboratorio di storytelling dove gli anziani, guidati da attori di Aida creano uno spettacolo di narrazione dedicato ai bambini della scuola primaria, <i>Teatro al nido</i> per rendere il teatro accessibile fin dai primissimi anni di età. E' confermata l'importante attività laboratoriale, tra le varie si ricorda: <i>Teatro per bambini</i>, <i>Fare Teatro a Scuola</i>, <i>Lavorare con la voce</i>, <i>Lettura espressiva</i>, <i>Teatro per adulti</i> e tanto altro e le storiche rassegne quali <i>Teatro a Scuola e Famiglie a Teatro</i>. Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 33.000,00.</p> | 33.000,00 |
|---|--|----|---------------------------------|--|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 4 di 53

| | | | | | |
|---|---|----|--|--|----------|
| 4 | Ass.ne Archivio musicale Alberto Fano - Venezia C.F. 94056530275 | VE | Rassegne concertistiche a Venezia e Padova | <p>L'Associazione Archivio musicale Guido Alberto Fano presenta un progetto di attività musicali a carattere professionale, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio cameristico italiano prodotto a cavallo fra Otto e Novecento, portando all'attenzione del pubblico la produzione musicale meno nota. La programmazione 2020 si articola in 4 rassegne: 2 a Venezia presso il Teatro La Fenice di Venezia e 2 a Padova presso il Teatro Verdi: La rassegna primaverile di 3 concerti <i>Novecento storico italiano</i> ospitati alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia; la rassegna primaverile di 6 concerti <i>Salotto musicale padovano</i> ospitati nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi di Padova; il ciclo autunnale di 4 concerti <i>Salotto musicale veneziano</i> che si svolgerà nel Salone di Palazzo Marin a Venezia; infine 4 concerti <i>Il salotto musicale ei Enrica ed Elio</i> ospitati nel Foyer del Teatro Verdi di Padova. Inoltre un ultimo concerto sarà eseguito all'interno della rassegna <i>Domenica in Musica</i> organizzata dagli Amici della Musica di Padova.</p> <p>Il progetto prevede l'esecuzione di musiche composte da autori poco noti quali Guido Alberto Fano, Silvio Omizzolo, Ermanno Wolf Ferrari, oltre naturalmente al repertorio classico che va da Mozart a Beethoven, da Schubert a Debussy e molti altri ancora. Tra gli obiettivi che si pone il progetto c'è sicuramente quello di concorrere allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta grazie alla scelta di interpreti di carriera e fama internazionale. Nel contempo si intende favorire il ricambio generazionale, affidando una parte significativa dei concerti a giovani talenti emergenti, stimolandoli a intraprendere lo studio di nuovi repertori e anche sostenere il potenziale creativo dei nuovi talenti inserendo in programma prime esecuzioni assolute o composizioni recenti.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 7.000,00.</p> | 7.000,00 |
|---|---|----|--|--|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 5 di 53

| | | | | | |
|---|--------------------------------------|----|----------------------------------|---|-----------|
| 5 | Comune di Verona C.F. 00215150236 | VR | Estate teatrale veronese 2020 | <p>L'Estate Teatrale Veronese rappresenta un importante segmento di storia culturale italiana che vanta ormai più di 70 anni di esperienza. Quest'anno il Festival Multidisciplinare prende il nome di TRAdizione e TRAdimenti: il rapporto che deriva tra questi due termini sta tra la salvaguardia e il rinnovamento con uno sguardo al passato e alla gloriosa tradizione del Festival e uno slancio verso il futuro, per affrontare le sfide che un nuovo sistema socio culturale in continuo cambiamento impone. L'obiettivo è rafforzare una funzione culturale rinsaldando il legame tra la città di Verona e l'autore che da sempre la rappresenta, William Shakespeare, mettendo in atto degli autentici cortocircuiti, che sottolineano l'assoluta attualità di una scrittura che si può dire eterna, fonte di un'inesauribile ispirazione artistica. Il Festival è anche un luogo di dialogo tra le arti, dove le singole parti che compongono il progetto creano ponti e connessioni, generando esperienze artistiche originali e inedite.</p> <p>Il Festival Shakespeariano propone sei spettacoli replicati in più giorni, accomunati da due filoni di indagine: il femminile in Shakespeare e lo scorrere del tempo, che portano in scena attori di fama internazionale. Da citare pure Giorgio Sangati che guida un gruppo di 20 giovani attori diplomati alla Scuola dello Stabile del Veneto in un progetto, Poetry Deathmatch, dedicato ai sonetti che va ad abitare il centro storico di Verona. La sezione "settembre classico" riporta al Teatro Romano il teatro greco e romano. Altri titoli sono programmati in spazi diversi.</p> <p>Per quanto riguarda il cartellone di danza, il programma unisce danza classica, contemporanea, popolare e circo contemporaneo ospitando quattro progetti ispirati ai quattro elementi: aria, acqua, fuoco e terra. Un percorso nella diversità di forme con le quali il corpo comunica la sua arte e la sua potenza espressiva. Altri spettacoli di danza contemporanea saranno proposti nel mese di settembre.</p> <p>La musica inserita nel programma del festival propone un ricco reticolato di suoni e suggestioni in un programma che alterna astri nascenti del mainstream e autentici sperimentatori. Il cartellone 2020 segnala una significativa presenza internazionale con alcuni originali innovatori e interpreti raffinati della scena del pop, folk, indie e jazz. Sempre per la musica si segnala l'ottava edizione della rassegna "Rumors – illazioni vocali" dedicata all'universo creativo che ruota attorno alla voce e alla vocalità. Mentre Verona Jazz alterna grandi protagonisti come Paolo Fresu a progetti di contaminazione come la singolare accoppiata formata da i Solis String Quarter e Claudia Gerini.</p> <p>Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per l'indiscutibile valore culturale della proposta se ne propone la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro 40.000,00.</p> | 40.000,00 |
|---|--------------------------------------|----|----------------------------------|---|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 6 di 53

| | | | | | |
|---|--|----|---|---|----------|
| 6 | Ass.ne Coro Lorenzo Perosi – Verona C.F. 93002250236 | VR | 41 anni di musiche della sera – XLI Abendmusiken. Dai Boiardi agli Zar | L'Associazione Coro Lorenzo Perosi, fondata nel 1964, prosegue il prestigioso ciclo di concerti dedicato alla musica sacra. Questi concerti denominati Abendmusiken, ispirati ad una antica tradizione della Germania del nord risalente al XVII secolo, sono giunti quest'anno alla 41^ edizione. Il ciclo di concerti di questa edizione intende dedicarsi alla musica sacra russa, liturgica e religiosa, frutto di un'ampia ricerca nel mondo misterioso e affascinante della polifonia russa. Sono eseguite composizioni di alcuni degli autori più significativi, tra i quali Bortniansky, Rimskij-Korsakov, Musorgskij. Sono programmate 4 esecuzioni nel mese di novembre 2020 nelle principali chiese di Verona e provincia. Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 5.000,00. | 5.000,00 |
| 7 | Ass.ne Gruppi corali veronesi Verona C.F. 02738070230 | VR | XXXI° Concorso di canto corale | L'Associazione organizza la XXXI° edizione del Concorso Internazionale di Canto corale che si svolge a Verona, nei luoghi più significativi della città scaligera: Teatro Filarmonico, sala Filarmonica, sala Maffeiana, ex Arsenale e Arena. È prevista la partecipazione di una trentina di gruppi corali provenienti da varie parti del mondo: Germania, Canada, Estonia, Russia, Stati Uniti d'America, Turchia, Croazia, Regno Unito, Svezia, e Norvegia, oltre naturalmente la presenza di cori italiani. Una giuria di sette esperti di fama internazionale valuta le proposte musicali presentate dai cori a cui segue la proclamazione dei vincitori delle diverse sezioni in cui è diviso il Concorso. Gli scopi dell'iniziativa sono principalmente la valorizzazione della musica e del canto corale, attraverso una competizione internazionale che mette in evidenza stili, repertori e autori di vari generi e epoche, nonché allacciare rapporti di dialogo artistico tra gruppi corali locali e gruppi provenienti da altri paesi, favorendo scambi culturali, acquisendo nuove proposte musicali e nuovi spartiti. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e, per l'indiscutibile valore culturale del Concorso e la sua notorietà riconosciuta a livello internazionale se ne propone la partecipazione regionale di Euro 5.000,00. | 5.000,00 |



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 7 di 53

| | | | | | |
|---|---|----|--------------------------------------|---|-----------|
| 8 | Ass.ne I Filarmonici – Verona C.F. 02609030230 | VR | Attività artistica in Veneto 2020 | <p>Il progetto artistico e culturale dell'Associazione I Filarmonici per il 2020 si avvale dell'orchestra I Virtuosi Italiani, che da trent'anni opera nel territorio regionale, in Italia e all'estero, proponendo un repertorio che va dal barocco, al classico e al contemporaneo. Il progetto è volto a sviluppare lo spettacolo dal vivo con proposte trasversali e innovative, dal carattere multidisciplinare, prevedendo una particolare attenzione alla formazione e all'educazione delle nuove generazioni, con riferimento all'ascolto e fruizione della musica classica e delle sue declinazioni. I Virtuosi Italiani sono affiancati da musicisti che collaborano stabilmente e che sono il frutto di una selezione, realizzata con audizioni e periodi di prova. Il progetto per il 2020 prevede, in occasione del 250° anniversario della nascita, la realizzazione delle 9 sinfonie di L. Van Beethoven, che saranno eseguite al Teatro Ristori di Verona. Inoltre è prevista la realizzazione di 15 concerti presso la chiesa di Santa Maria della Pietà a Venezia e di 3 concerti presso lo spazio di San Pietro in Monastero a Verona. Il progetto di quest'anno intende anche valorizzare la trasversalità dell'arte: Musica, Danza, Prosa, Arti Figurative s'incontrano, coniugando i diversi aspetti dello spettacolo dal vivo nella diversità delle forme artistiche. Oltre all'organizzazione di concerti ed eventi culturali, molta importanza viene data alla Formazione e all'Educazione artistica. A questo scopo sono previste una decina di prove aperte per le scuole e sei incontri di approfondimento con personale esperto, inoltre 2 concerti finali delle Masterclass Internazionali di violino e pianoforte. Importante, sempre nell'ambito dell'educazione musicale, ampliare l'interesse per la musica classica attraverso la contaminazione di generi musicali diversi: jazz, musica contemporanea, etc. Fondamentale a questo riguardo la collaborazione con artisti di fama internazionale quali Hirofumi Yoshida, Federico Mondelci, André Bernard solo per citarne alcuni.</p> <p>Il progetto risulta coerente con i criteri applicativi della legge e, data l'indubbia valenza culturale del programma presentato, se ne propone la partecipazione con un finanziamento di Euro 50.000,00.</p> | 50.000,00 |
|---|---|----|--------------------------------------|---|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 8 di 53

| | | | | | |
|---|---|----|--|---|----------|
| 9 | Ass.ne di promozione sociale Musikàmera – Venezia C.F. 94092070278 | VE | Stagione concertistica 2020 al Teatro La Fenice e iniziative collaterali | Musikàmera è un'associazione di promozione sociale senza fini di lucro fondata nel 2016 con la finalità di diffondere la conoscenza della musica da camera. In breve tempo è divenuta il più importante punto di riferimento per la cameristica a Venezia grazie alla collaborazione con il Teatro La Fenice e ad una programmazione intensa e di altissimo livello, che ha portato a Venezia concertisti di fama e carriera internazionale. La programmazione per il 2020 prevede l'esecuzione da gennaio a dicembre di una quarantina di concerti di alto livello e interesse. I temi e le idee che guidano la programmazione e che si pongono in continuità con quelle degli anni precedenti, sono i seguenti. "Il ciclo Brahms" sono previsti le Danze Ungheresi, il Trio Op. 40 e la Sonata Op. 5. In occasione del 250° anniversario della nascita di L. Van Beethoven saranno eseguiti gli integrali dei quartetti. "Focus su Domenico Scarlatti" che prevede l'esecuzione delle sonate per clavicembalo del musicista napoletano, i cui manoscritti sono conservati alla Biblioteca Marciana di Venezia. Più contenuta ma particolarmente interessante è la parte dedicata all'Ottocento nella quale spiccano i lavori di Schubert: Sonata per pianoforte D960, Rondò per violino D895, Sonata per violoncello e pianoforte D821 "Arpeggione" ottetto D803. Per quanto riguarda infine il Novecento si verranno eseguiti Strauss, Bartòk, Webern, Poulenc Britten ed altri. Gli esecutori, oltre ad artisti di consolidata fama internazionale, saranno anche una schiera di giovani talentuosi in rapida ascesa verso l'olimpico del concertismo internazionale tra i quali spiccano i nomi del ventitreenne violinista Emanuel Tjeknavorian, viennese di origini armene, il ventiquattrenne violoncellista colombiano Santiago Canòn Valencia, il romano Andrea Buccarella, vincitore dell'edizione 2019 dell'International Competition Musica Antiqua di Bruges. Altri solisti di rilievo sono il duo pianistico femminile composta da Stefania Radaelli e Maria Grazia Bellocchio. Tra gli ensemble troviamo quattro trii e due quartetti. La stagione offre infine un concerto con un organico particolarmente ampio per la musica da camera quale l'ottetto dei Solisti della Fenice che eseguirà l'ottetto di Schubert D803. I concerti saranno eseguiti al Teatro La Fenice, quasi tutti presso le Sale Apollinee. Data l'indubbia valenza culturale del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 5.000,00. | 5.000,00 |
|---|---|----|--|---|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 9 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|--|--|----------|
| 10 | Ass.ne Reale Corte Armonica Caterina Cornaro – Asolo C.F. 03831750264 | TV | Progetto: Symposium Mozart – Da Ponte Anno 2020 - XVIIª Edizione | L'Associazione Reale Corte Armonica Caterina Cornaro di Asolo propone per l'anno in corso, il progetto "Symposium Mozart-Da Ponte" XVIIª Edizione. Tale progetto si sviluppa fra le Province di Treviso, Vicenza, Verona, Padova e Venezia, e nelle città di Vittorio Veneto, Conegliano, Treviso, Castelfranco Veneto, Asolo, Possagno e altri centri della Pedemontana. Il progetto è nato in collaborazione con la Fondazione Internazionale Mozarteum e con le città di Vittorio Veneto e Conegliano che hanno dato i natali a Mozart e al suo geniale librettista Lorenzo Da Ponte. Quest'ultimo, librettista nel panorama del Teatro Musicale Europeo e della letteratura italiana, si colloca, infatti, ai vertici fra i personaggi più illustri della cultura veneta, diventandone un naturale ambasciatore. Egli fu il principale librettista di Mozart e in campo operistico formarono un binomio inscindibile, proficuo e innovativo, fra i più rilevanti di tutti i tempi. La programmazione prevede l'esecuzione di diversi concerti da luglio a novembre. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per il suo valore culturale per il territorio se ne propone la partecipazione regionale di Euro 4.000,00. | 4.000,00 |
|----|--|----|--|--|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 10 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|----------------------------------|---|-----------|
| 11 | Fond.ne Culturale Antonio Salieri – Legnago C.F. 91011640231 | VR | Attività del Teatro Salieri 2020 | <p>La Fondazione Culturale Antonio Salieri di Legnago, costituita nel 2001, è una fondazione di partecipazione, nella quale oltre ai Soci Fondatori, Comune di Legnago, Fondazione Cariverona, Riello S.p.A., Riello Elettronica S.p.A. e Legnago Servizi, si sono aggiunti soci di Partecipazione sia pubblici (9 comuni), che privati quali Banca Popolare di Verona, Cattolica Assicurazioni, Camera di Commercio Industria e Artigianato ed altri. L'attività della Fondazione negli anni ha raggiunto ottimi risultati di pubblico e di critica e continua nell'opera di arricchimento culturale di un'intera comunità trovando riscontro anche dalle presenze che arrivano dalle principali città venete e dalle Regioni confinanti. Le stagioni culturali, sono programmate a cavallo dell'anno, come quasi tutte le iniziative di spettacolo dei grandi enti e com'è tradizione della Fondazione Salieri. La proposta delle attività della Fondazione per il 2020 riguarda quindi la seconda parte del cartellone 2019/2020 e la prima del cartellone 2020/2021. Come da prassi sono presenti cicli articolati di danza, prosa, musica. La danza prevede 3 spettacoli con coreografie contemporanee e circensi, presentate da compagnie sia italiane che straniere, tra queste da segnalare "My Land" della Recirquel Company Budapest: danza contemporanea, circo e teatro fusi insieme; il Nuovo Balletto di Toscana che presenta una versione moderna di Cenerentola su musica di S. Prokof'ev. Per la musica sono programmati concerti di musica classica - immancabile il concerto di San Silvestro - e un ciclo di concerti di musica popolare e cantautorato denominato "Canzoni d'Italia". Nella prosa sono inseriti, come di consueto, commedie brillanti e lavori più impegnati sia del repertorio classico che di quello contemporaneo, interpretati da grandi attori. Da segnalare, tra gli altri, il ritorno di Umberto Orsini con il suo "Costruttore Solness" un capolavoro del drammaturgo svedese Ibsen e il teatro contemporaneo di Marco Paolini con la sua nuova creazione dal titolo "Filò Filò. Il progetto è coerente con i criteri della legge regionale di riferimento e, data l'evidente qualità delle proposte presentate, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa per complessivi Euro 10.000,00.</p> | 10.000,00 |
|----|---|----|----------------------------------|---|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 11 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|--|---|-----------|
| 12 | Ass.ne Settimane musicali al Teatro Olimpico Vicenza C.F. 95038790242 | VI | Settimane Musicali al Teatro Olimpico 2020 | L'Associazione Settimane Musicali al Teatro Olimpico propone anche quest'anno un interessante programma articolato che porta la grande musica in uno degli spazi architettonici più belli al mondo, il Teatro Olimpico di Vicenza, capolavoro di Andrea Palladio. Fondata nel 1992 come ciclo di concerti di musica classica, dal 2004 al 2018 estende l'attività all'opera lirica e si avvia oggi a diventare, dopo ventott'anni, una delle realtà più longeve e conosciute d'Italia per quanto riguarda la musica classica. La XXIX edizione dal titolo "Hausmusik" vede in programma alcune composizioni di grande repertorio che rivivono in nuove dimensioni sonore attraverso l'uso della trascrizione. Di rilevante importanza appare la X edizione del Premio Brunelli, concorso pianistico nazionale che festeggia un traguardo importante e a cui partecipano giovani di altissimo livello. Al Festival viene anche proposta una Maratona con le Sonate per pianoforte di Beethoven in occasione dei 250 anni dalla nascita del compositore e dei 10 anni del Premio Brunelli. Come prologo del Festival, si riparte con Mu.VI. La città, come ormai di tradizione, suona dalle 12 alle 18 tra i portici e i cortili del centro storico. Giovani, professionisti, dilettanti, scrittori. Uno spazio libero per stare insieme tra la gente. Per l'inaugurazione viene eseguito il Concerto n. 1 di Chopin in una versione per pianoforte e archi e, per chiudere l'edizione 2020, le variazioni Goldberg di Bach in una versione per trio d'archi di Bruno Giuranna. Da evidenziare, una serata con Antiruggine, un progetto di Mario Brunello che arriva per la prima volta con un programma dedicato a Tartini per i 250 anni dalla morte. E per continuare la ormai consolidata tradizione di musica e teatro, il Festival propone una serata dedicata alla musica da camera di Brahms, Allegro Amabile, con Natalino Balasso. Non manca naturalmente la firma armena. Di Mansurian viene presentata la Romanza per violino e archi. Molti gli artisti coinvolti, tutti straordinari: Andreatta, Baglini, Balasso, Bonfiglio, Brunello, Caputo, Cappelletto, Carmignola, Chiandotto, A. Dell'Oste, G. Dell'Oste, Galla, Giuranna, Lucchesini, Nefedova, Piccotti, Polverelli, Redaelli, Rizzello, Tchakerian, Varano, Zamarra, Antiruggine, Coro del Friuli Venezia Giulia, Orchestra di Padova e del Veneto. Continuano le tradizionali conversazioni prima dei concerti tenute da illustri musicologi per avvicinare il pubblico ad un ascolto più consapevole del repertorio. L'attenzione ai giovani talenti, che il Festival ha sempre voluto negli anni, continua con il Progetto Giovani, con due appuntamenti in Odeo del Teatro Olimpico. Si tratta dei vincitori del X Premio Brunelli e della Borsa di studio "Settimane Musicali al Teatro Olimpico" presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per il suo valore culturale per il territorio se ne propone la partecipazione regionale di Euro 15.000,00. | 15.000,00 |
|----|--|----|--|---|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 12 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|---|--|-----------|
| 13 | Ass.ne La Sfera Danza Padova C.F. 92021720286 | PD | Festival Internazionale di Danza "Lasciateci sognare" | L'Associazione La Sfera Danza di Padova, che opera nel settore dello spettacolo dal vivo e promuove in particolare le attività riguardanti la danza, presenta il progetto relativo al Festival Internazionale di danza "Lasciateci Sognare...", che giunge quest'anno alla sua XVII edizione, presentando una programmazione diversificata di spettacoli dal vivo, eventi culturali e attività collaterali che coinvolgono tutte le fasce di età ed un pubblico eterogeneo, confermandosi come una proposta di grande spessore artistico-culturale e di richiamo nazionale e internazionale, con la partecipazione di artisti e compagnie di grande professionalità. Il progetto 2020 presenta una serie di eventi che si svolgono in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e con il Dipartimento di Management dell'Università di Ca' Foscari di Venezia. Tra gli obiettivi più importanti della kermesse vi sono l'adozione di particolari strategie mirate a favorire il ricambio generazionale, la mobilità e la circolazione delle opere, il sostegno della pluralità delle espressioni artistiche, i progetti a carattere innovativo e il sostegno e valorizzazione di artisti e compagnie di danza nazionali e internazionali, nell'ottica di una proposta multiculturale. Particolare attenzione viene posta a chi non si è mai esibito nella città di Padova. Vengono proposti in cartellone tra settembre e novembre circa venti spettacoli con numerose nuove produzioni, prime nazionali e regionali ed una coproduzione, che avranno luogo al Teatro Verdi di Padova, alla Sala del Ridotto del medesimo Teatro, al Teatro ai Colli, nonché al Teatro Quirino Di Giorgio di Vigonza (PD). Grazie ad una consolidata rete nazionale di partner viene implementato il progetto sulla giovane danza d'autore per promuovere, attraverso residenze e scambi, nuove produzioni di giovani artisti europei che potranno poi essere diffuse a livello nazionale e internazionale. L'Associazione ripropone inoltre, dopo il successo dell'anno scorso, la seconda edizione del Galà Premio Nazionale Sfera d'Oro per la Danza, coinvolgendo Étoile, Primi Ballerini e Solisti, simboli di Eccellenza Italiana nel mondo. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e, per l'indiscutibile valore culturale del Festival e la sua rilevanza, si propone la partecipazione all'iniziativa destinando complessivamente la somma di Euro 10.000,00. | 10.000,00 |
|----|--|----|---|--|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 13 di 53

| | | | | | |
|----|--------------------------------------|----|--------------------------------------|---|-----------|
| 14 | Comune di Rovigo C.F. 00192630291 | RO | Attività al Teatro Sociale di Rovigo | <p>Il Teatro Sociale di Rovigo è gestito dal Comune di Rovigo e dal 1967 è riconosciuto come Teatro di tradizione dall'art. 28 della Legge 800/67. La stagione 2020 prevede una serie di iniziative che spaziano fra la Lirica, la Concertistica Sinfonica e Jazz, la Prosa e la realizzazione di un poliedrico ed eterogeneo programma dedicato interamente al Teatro Ragazzi. Anche quest'anno il progetto che viene proposto riguarda principalmente le nuove generazioni con l'obiettivo di avvicinare e formare lo spettatore del domani. Attorno al programma della Lirica infatti si sviluppano una serie di ormai attesi appuntamenti come le anteprime pomeridiane per gli studenti che continua ad essere uno dei punti forza della proposta pedagogica del teatro Sociale di Rovigo. Ogni stagione i ragazzi godono di spettacoli lirici, anticipatamente preparati da interventi curati da personale tecnico del Teatro Sociale, il lavoro di spiegazione ad allievi ed insegnanti rende partecipi prima della "prima" di un'operazione teatrale con visione a 360° che parte dalla produzione, passando attraverso le professionalità in palcoscenico ed in laboratorio, sino ad arrivare alla realizzazione dell'opera. Le anteprime in programma sono: la Cavalleria Rusticana, Andrea Chenier, La Traviata e Così fan tutte. "Metiamoci all'opera" è l'appuntamento dove il Teatro Sociale offre alle scolaresche e agli allievi dei Conservatori la possibilità di vedere il "dietro le quinte" con incontri mirati ad approfondire le diverse tipologie di lavoro inerenti il mondo dello spettacolo dal vivo. "Guida all'opera" è un progetto di educazione all'ascolto del melodramma dove gli studenti e i loro docenti, guidati da un esperto, hanno la possibilità di comprendere l'evento, la struttura musicale, la psicologia dei personaggi, il contesto storico e altro. "Musica a fumetti" è sicuramente il progetto più amato e seguito dai bambini delle scuole materne ed elementari. Quest'anno è in programma la rappresentazione "Il Direttore Matto" storia originale scritta appositamente da Marco Schiavon. "Le prove aperte ai concerti" invece è un appuntamento rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori. Quest'anno sono previste due date offerte a circa 280 studenti. Per la Prosa "Teatroragazzi" sono previsti due spettacoli, inoltre vengono proposti laboratori all'insegna della fantasia. La stagione di prosa prevede un cartellone che comprende cinque titoli di grande spessore. La stagione di danza si apre con il Balletto di Roma che presenta "Io, Don Chisciotte", segue lo spettacolo "Bodytraffic" proposto dalla "Los Angeles Contemporary Dance Company.</p> <p>La stagione concertistica comprende sei appuntamenti di musica classica e jazz. Considerata l'elevata qualità del progetto, la sua complessità e l'aderenza con i criteri applicativi della legge, si propone la partecipazione regionale all'iniziativa per Euro 25.000,00.</p> | 25.000,00 |
|----|--------------------------------------|----|--------------------------------------|---|-----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 14 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|-----------------------------|---|----------|
| 15 | Ass.ne L'Offerta musicale Orchestra da camera di Venezia Venezia C.F. 02506980271 | VE | Attività concertistica 2020 | <p>L'Associazione L'Offerta musicale è un'Orchestra da Camera di Venezia che opera nel territorio da molti anni con rilevante successo di pubblico. Per il 2020 l'Orchestra propone un percorso artistico che prosegue sulla linea dello scorso anno, portando un'accurata disamina dell'articolarsi del concetto di Mousikè nella sua accezione più completa. In particolare le tappe dell'itinerario artistico considerato vertono sul Quattrocento e sul momento del cambiamento fra il XVI e XVII secolo e costituiscono per il pubblico una preziosa occasione di ascolto di un prezioso repertorio costituito da brani di altissimo livello artistico, ma di assai rara esecuzione in quanto necessitano di gruppi altamente specializzati. I Vesperi di Monteverdi e l'opera Venere e Adone di John Blow costituiscono, nell'ambito degli appuntamenti estivi il momento culminante del programma artistico teso a rivisitare, attraverso la musica, luoghi significativi della storia e delle arti.</p> <p>Il considerevole aumento di pubblico, soprattutto nella fascia giovanile, dovuto alle strategie di intervento originali delle proposte concertistiche, è stato conseguito anche grazie alla nuova e dinamica formula del concerto spiegato e dialogato. Rilevante è pure la fitta collaborazione con alcuni gruppi inglesi che fanno capo all'Associazione Ad Parnassum, collegata all'Offerta Musicale dalla Rete Prometeo. La scelta del concerto-spiegato si è rivelata una strategia particolarmente fruttuosa soprattutto nei confronti del pubblico della terza età. Il programma di quest'anno è molto articolato e intende cogliere il senso della Mousikè antica, del tutto presente nel periodo umanistico. Sono previsti concerti e concerti-conferenza nel territorio della provincia di Venezia affiancati da numerose manifestazioni dedicate esplicitamente alle nuove generazioni che si svolgeranno in ambito scolastico. Inoltre la formula del concerto-conferenza, sempre più richiesta, viene proposta anche quest'anno.</p> <p>La Regione partecipa al progetto attraverso un sostegno economico di Euro 7.000,00.</p> | 7.000,00 |
|----|---|----|-----------------------------|---|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 15 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|--|---|-----------|
| 16 | Ass.ne Asolo Musica Veneto Musica Asolo C.F. 83004510265 | TV | Circuito concertistico regionale 2020 | L'Associazione Asolo Musica è un ente culturale che opera dal 1976, rappresenta un importante strumento di organizzazione e circuitazione di stagioni concertistiche di alto livello nel territorio veneto. Per l'anno 2020 Asolo Musica concretizza l'attività nel territorio attraverso la stipula di convenzioni con diversi comuni e associazioni delle province di Treviso, Venezia, Rovigo, Verona e Vicenza. L'attività concertistica dell'intero arco dell'anno prevede la realizzazione di numerosi concerti divisi nei territori delle province citate, alcuni eseguiti anche in luoghi insoliti quali concerti in malghe o nei rifugi di montagna. I programmi musicali spaziano dalla musica antica alla musica contemporanea, con una particolare attenzione alla ricerca e alla sperimentazione. Sono presenti compositori conosciuti e di grande richiamo come Mario Brunello, Sonig Tchakerian, Danilo Rea, Andrea Lucchesini, per citarne alcuni, affiancati a nomi di giovani vincitori di concorsi nazionali ed internazionali ai quali Asolo Musica continua a riservare particolare attenzione. Il progetto offrirà un'adeguata risposta alle numerose richieste pervenute dalle amministrazioni locali e risulta essere in sintonia con quanto previsto dai criteri della legge. Per quanto riguarda la comunicazione e la promozione del progetto, avendo questo una forte connotazione geografica locale e di comunità, saranno realizzate ad hoc per ogni situazione, tenendo presente le peculiarità del luogo al quale il progetto viene proposto, offrendo la massima visibilità e diffusione delle rassegne sia nella loro totalità che nelle singole attività con particolare riferimento agli artisti coinvolti. Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 20.000,00 | 20.000,00 |
|----|--|----|--|---|-----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 16 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|------------------------|---|-----------|
| 17 | La Piccionaia S.C.S. Centro di Produzione Teatrale Vicenza C.F. 00345390249 | VI | Progetto Attività 2020 | <p>Il progetto artistico del Centro di produzione teatrale La Piccionaia, riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali, si articola lungo un percorso i cui punti di forza sono costituiti dall'integrazione tra il progetto di produzione e quello di ospitalità, con la creazione e il rafforzamento dell'offerta culturale nel territorio. Cuore dell'offerta rimane la pratica performativa nelle sue diverse articolazioni, dalle attività educative per le giovani generazioni, alle proposte formative per giovani adulti, ai processi di costruzione creativa. Il progetto produttivo 2020 si sviluppa in continuità con la più ampia progettualità triennale 2018/2020 attraverso tre grandi linee teoriche: 1) Nuovo umanesimo tecnologico, rapporto tra digitale e analogico, reale e virtuale. La relazione tra il teatro e le nuove tecnologie audio-video. In sostanza si tratta di esplorare come la tecnologia possa non essere una prigione ma uno spazio di espressione. 2) Relazione tra Responsabilità e Interdipendenza: le relazioni pongono domande da abitare, da non dare per scontate, il teatro può essere portatore di orizzonti valoriali e il palcoscenico luogo rituale in cui affrontare insieme i propri fantasmi. 3) Arte relazionale: esplorazione del reale attraverso meccanismi funzionali, il teatro come luogo di contatto diretto tra produzione e fruizione, in senso pedagogico il bambino come soggetto che contribuisce alla creazione del prodotto finale in un contesto di reciprocità educativa. La Piccionaia propone quest'anno, quindi, 12 nuove produzioni di cui 6 co-produzioni che sono la traduzione in pratica teatrale di questa articolazione teorica a cui si affianca l'attenzione e la valorizzazione della creatività emergente, in particolare quella veneta, attraverso l'ingresso e il coinvolgimento, in numerose produzioni di artisti under 35. Considerato il livello culturale del progetto presentato, con particolare riferimento alla valenza pedagogica e formativa per le giovani generazioni, in linea inoltre con i criteri applicativi della legge, si propone la partecipazione regionale con un finanziamento di Euro 33.000,00.</p> | 33.000,00 |
|----|--|----|------------------------|---|-----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 17 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--|--|-----------|
| 18 | Ass.ne Società del Quartetto di Vicenza C.F. 03041130240 | VI | Attività concertistica primo semestre 2020 | Società del Quartetto di Vicenza è un'associazione concertistica tra le più attive a livello nazionale che si è da sempre contraddistinta per la qualità e la varietà delle proposte e l'apertura ad ogni genere musicale, organizzando e promuovendo da oltre un secolo stagioni di concerti e festival di musica. Negli anni l'attività si è aperta ad un pubblico sempre più eterogeneo, per età, formazione culturale ed estrazione sociale, grazie anche ad una scrupolosa scelta delle proposte musicali. La programmazione artistica dell'associazione nel primo semestre del 2020, che si svolge all'intero del Teatro Comunale di Vicenza, intende coinvolgere musicisti di fama internazionale che si mescolano nei progetti con giovani artisti neo diplomati, prevedendo circa nove appuntamenti musicali, tra cui una commedia, "A Fiordiraso", con la collaborazione dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, della compagnia teatrale La Piccionaia ed il Coro Gioventù in Cantata di Marostica. Considerata l'importanza dell'attività di diffusione della musica, in particolare classica, la qualità della proposta presentata e l'aderenza con i criteri applicativi della legge si propone la partecipazione regionale alla progettualità presentata con un finanziamento di Euro 10.000,00. | 10.000,00 |
|----|---|----|--|--|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 18 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--|---|----------|
| 19 | TAM Teatro Musica Società Cooperativa Padova C.F. 03770200289 | PD | Produzioni e attività teatrale 2020 | <p>La Cooperativa Tam Teatromusica, fondata nel 1980, è un'impresa di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione riconosciuta dal Mibact. Attua con continuità una poetica che è incrocio dei linguaggi visivi e musicali e che si concretizza in produzioni teatrali rivolte sia agli adulti che all'area dell'infanzia. Il progetto di Tam si è protratto nel corso degli anni e prevede attività diversificate, ma strettamente coniugate tra loro che compenetrano la produzione, la formazione del pubblico, la programmazione, la ricerca, la formazione delle nuove generazioni di artisti e di tecnici, in una logica di sinergia con il territorio ospitante. Tam crea proprie produzioni e realizza progetti speciali, portandoli in Italia e in Europa attraverso le tournée. Da moltissimi anni è impegnata in attività socio-culturali e artistiche nel territorio e un impegno particolarmente importante è l'attività dedicata alle scuole. Per l'anno 2020 sono previste tre nuove produzioni, una prevede uno spettacolo dedicato alla prima infanzia, mentre le altre due sono rivolte ad un pubblico adulto e sondano i problemi e le peculiarità del nostro territorio contemporaneo. Quest'anno i titoli degli spettacoli che vengono rappresentati sono sedici, per un totale di oltre cinquanta rappresentazioni, delle quali tre quarti sono dedicate alle scuole e il resto ad un pubblico adulto. Continua l'impegno, che ormai dura da molti anni, all'interno del reparto I.C.A.T. della Casa Circondariale di Padova, con in nuovo percorso di attività teatrali di gruppo ideato per i detenuti, con la finalità di offrire esperienze di incontro, di dialogo e di ricerca attraverso o linguaggi del Teatro e dell'Arte.</p> <p>Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per il suo valore culturale per il territorio se ne propone la partecipazione regionale di Euro 5.000,00.</p> | 5.000,00 |
|----|---|----|--|---|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 19 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|-----------------------|--|----------|
| 20 | Teatro Scientifico Società Cooperativa - Verona C.F. 01793360239 | VR | L'Arsenale del Teatro | <p>Il Teatro Scientifico – Teatro laboratorio esattamente da 50 anni svolge da anni un lavoro improntato sulla ricerca ed innovazione producendo e promuovendo testi di drammaturgia contemporanea, teatro civile, sociale e di comunità, affiancando e approfondendo la propria attività con giornate di studio, tavole rotonde e laboratori. teatro come specchio del mondo e tribuna aperta. Il progetto presentato per l'anno 2020, "L'Arsenale del Teatro", presenta come punti basilari la programmazione innovativa, la ricerca, la reinterpretazione dei "classici" per cercare di penetrare il presente, l'analisi dell'individuo. In questi ultimi anni Teatro scientifico sta sviluppando un rinnovamento contaminato dal multimediale, con interscambi tra il mezzo dal vivo e il mezzo in video, una interdisciplinarietà delle arti, per parlare con linguaggi contemporanei, uso di varie espressioni quali video, musica, arti plastiche e figurative, uso del mezzo multimediale in un percorso multidisciplinare. La proposta viene sviluppata nei seguenti modi: 1) -produzioni di spettacoli, 2) -ospitalità di compagnie, 3) -attività di formazione, 4) -giornate di studio, 5) - Festival "Non c'è differenza" dedicato alle fasce fragili e alla disabilità, giunto alla 7^a edizione. Per quanto riguarda l'ospitalità il progetto pone una particolare attenzione alla programmazione di compagnie teatrali d'innovazione/ricerca e di gruppi giovani ed emergenti. Gli spettacoli che il Teatro Scientifico produce quest'anno sono 14 di cui 3 nuovi allestimenti, per un totale di circa 100 rappresentazioni di cui 59 in Veneto. A questa attività si aggiunge quella di formazione con la realizzazione di vari laboratori teatrali.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00.</p> | 3.000,00 |
|----|--|----|-----------------------|--|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 20 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|-----------------------------|---|-----------|
| 21 | Ass.ne Veneto Jazz- Cavasagra di Vedelago C.F. 90001920264 | TV | Rassegne e Festival 2020 | L'Associazione Veneto Jazz in questi anni si è affermata come il più completo circuito regionale di musica jazz e sperimentale nel Veneto, approfondendo alcune tematiche musicali attraverso l'organizzazione di concerti, ma anche di eventi espositivi, conferenze e progetti, oltre alla consueta attenzione rivolta ai percorsi formativi. La programmazione del 2020 consolida alcune importanti rassegne e collaborazioni con prestigiose istituzioni, alla ricerca di contenuti e proposte sempre più affascinanti. Giunge alla terza edizione la rassegna "Etnoborder" nata per raccontare ed esplorare le diverse declinazioni della musica etnica. Voci e strumenti antichi si fondono chiamando all'appello artisti quali Kevin Seddiki, Maria Simoglu, il liutista cretese George Xylorius, il batterista australiano Jim White, i ritmi della cobza suonata dalla moldava Violetta Grecu, le sonorità africane del percussionista e polistrumentista Dudù Kouatè ed altri ancora, tutti ospitati nelle suggestive Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia o al Fondaco dei Tedeschi oppure a Palazzo Grimani. La rassegna "Dal Vivo" rinnova la collaborazione tra Veneto Jazz e il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni con una programmazione estesa anche al Teatro Del Monaco di Treviso dove si esibiscono, tra gli altri, Paolo Fresu, Stefano Bollani, Noa. Il Goldoni invece ospita "The legend of Morricone" con la Symphony Orchestra e il tour del 30° anniversario da artista di Marco Masini. Maestri ed emergenti si incontrano nella rassegna "Jazz &", kermesse diffusa in città con appuntamenti a Palazzo Grimani e al Laguna Libre. La rassegna propone sette concerti con uno sguardo su alcuni artisti consolidati come il sassofonista Diego Borotti, il trombettista dell'orchestra di Ennio Morricone Ciccì Santucci, la cantante americana Rachel Gould ed altri. La XVII ^a edizione della rassegna "Jazznostop" in programma a Fiesse d'Artico, promossa in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune, propone 4 incontri di ascolto dedicati alla storia di questo genere musicale. La rassegna "On stage" in collaborazione con il Teatro Toniolo di Mestre dedica la programmazione alle diverse anime del panorama musicale contemporaneo, abbracciando cantautori, rappresentanti del Jazz e della world music. Previsti "La voce del jazz", un workshop sull'improvvisazione vocale che si tiene al Laguna Libre di Venezia e la quinta edizione del "Nordic Frames", festival internazionale di musica elettronica e contemporanea ospitato a Venezia. Veneto Jazz approda anche al Teatro Comunale di Belluno con 2 concerti, senza dimenticare la XIII ^a edizione di Venezia Jazz Festival, punta di diamante della programmazione di Veneto Jazz che vede tra le altre l'esibizione di Bobby Mc Ferrin. Complessivamente una programmazione di più di una dozzina di rassegne con più di cinquanta concerti. Considerato l'alto livello culturale del progetto presentato, i caratteri innovativi e l'aderenza con i criteri applicativi della legge, si propone la partecipazione regionale con un finanziamento di Euro 45.000,00. | 45.000,00 |
|----|---|----|-----------------------------|---|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 21 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|---|---|----------|
| 22 | Tib Teatro Società cooperativa sociale Onlus Belluno C.F. 00906790258 | BL | Scritture per la scena del tempo presente – Non è mai troppo tardi. | <p>La Società Cooperativa sociale Tib Teatro O.N.L.U.S., all'interno della progettualità triennale denominata "Scritture per la scena del tempo presente", intende proporre per l'anno 2020 la produzione di "Non è mai troppo tardi", un testo originale dedicato alla figura del maestro Alberto Manzi, che, ripercorrendone la biografia, ne esplora le esperienze di vita che furono mosse dalla convinzione che alfabetizzare sia emancipare e sia educare ed evadere dal carcere dell'ignoranza che genera violenza, modelli autoritari, emarginazione sociale. Più in generale la produzione propone una riflessione sul ruolo del maestro nella comunità, figura fondamentale della società democratica. "Non è mai troppo tardi" corrisponde alla necessità artistica di contribuire alla diffusione di una cultura del rispetto dell'altro, dai minori agli emarginati, alle persone di altre etnie. Nella scelta di produrre tale tipologia di testo contribuisce l'esperienza maturata nell'ambito della progettualità territoriale e della rete di 24 partners, tra enti locali ed istituti scolastici, di cui La Società Cooperativa è capofila, creata per il bando vinto nel 2018 sulle nuove generazioni, fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'approccio alla produzione di "Non è mai troppo tardi" viene condiviso con insegnanti e studenti del territorio, nel corso di laboratori di educazione alle arti della scena previsti dalla progettualità. Viene affidato agli studenti delle scuole secondarie, ad indirizzo psicopedagogico, il processo di ricerca, documentazione e stesura del testo, nonché quello della drammaturgia della messinscena, nel corso delle prove, anche al fine di acquisire consapevolezza rispetto alla prassi, al linguaggio e alle modalità del teatro rivolto in particolare alle nuove generazioni.</p> <p>Data la forte valenza educativa del progetto, nonché la coerenza del medesimo con i criteri della legge di riferimento, si propone la partecipazione regionale con un finanziamento di Euro 5.000,00.</p> | 5.000,00 |
|----|--|----|---|---|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 22 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--------------------------------------|---|-----------|
| 23 | FITA-Federazione Italiana Teatro Amatori Vicenza C.F. 81002990273 | VI | Valorizzazione del Teatro amatoriale | <p>La Federazione Italiana Teatro Amatori Veneto, una delle più vive e attive realtà culturali del territorio, associa la gran parte delle compagnie amatoriali attive sul territorio regionale e si impegna a promuovere ogni anno, nell'ambito delle rassegne programmate, la drammaturgia veneta, anche contemporanea, oltre alle attività di ricerca, informazione, formazione e diffusione in campo teatrale. Il Comitato regionale, che coordina oggi 245 compagnie per circa 5.000 soci, prosegue nel lavoro di sviluppo delle attività di coordinamento e diffusione della cultura teatrale amatoriale che tanto successo ha avuto nel territorio veneto e negli anni. Le rassegne, che sono organizzate in tutte le province del Veneto e che vengono programmate durante tutto l'arco dell'anno, sono circa 60 di cui più di metà in lingua veneta. In autunno, come di consueto, si svolge il Congresso regionale di formazione e informazione rivolto agli associati e aperto a tutti i cittadini, durante il quale viene presentato il volume FITAINSCENA 34 pubblicazione annuale, contenente il repertorio analitico delle compagnie con note sugli autori e sui testi. Si ricorda inoltre il periodico FITAINFORMA, disponibile anche on line, contenente informazioni, aggiornamenti, programmi, dibattiti, inchieste e riflessioni sull'attività della Federazione e sul teatro in generale. In aggiunta da segnalare il progetto giunto alla 29° edizione "Concorso letterario La scuola e il teatro" dove i partecipanti – studenti delle scuole superiori – sono chiamati a svolgere un saggio critico con valutazione di carattere artistico ed estetico su un allestimento presentato nella fase finale del Festival "Maschera d'oro". Continua la gestione del portale internet che fornisce dati e repertori degli associati, rubriche editoriali e copioni teatrali, programmi e date delle rassegne. Il Comitato regionale con sede a Vicenza, gestisce una biblioteca che mette a disposizione più di 10.000 testi teatrali di autori italiani e stranieri con la possibilità di inserimento e consultazione anche dal sito internet. E' presente pure una videoteca che consente la visione di oltre 1.100 videoregistrazioni di allestimenti teatrali.</p> <p>Il progetto risulta coerente con i criteri applicativi della legge e, data l'indubbia valenza non solo culturale, ma anche sociale del programma presentato, se ne propone la partecipazione relativamente alla prima parte delle attività annuali, con un finanziamento di Euro 35.000,00.</p> | 35.000,00 |
|----|---|----|--------------------------------------|---|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 23 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--|---|-----------|
| 24 | Ass.ne A.R.CO Danza – Rovigo C.F. 93021830299 | RO | Sostegno ai progetti di produzione delle Compagnie aderenti. | <p>L'Associazione A.R.CO. Danza si è costituita nel 2002 con lo scopo di riunire gli operatori che professionalmente si dedicano alla produzione di spettacoli di danza con sede nel Veneto ed è stata fortemente sostenuta dalla Regione per poter attivare una specifica iniziativa diretta in ambito coreutico. A.R.CO. Danza riunisce le compagnie di danza professionalmente più significative del Veneto e riconosciute dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo: Toccadanza – Venezia, Ersiliadanza – Verona, Naturalis Labor – Vicenza e Balletto Città di Rovigo - Compagnia Fabula Saltica - Rovigo e le impegna ogni anno alla produzione di nuove coreografie e alla loro circuitazione in tutto il territorio regionale e nazionale.</p> <p>Il progetto artistico 2020 prevede quindi la produzione di cinque nuove coreografie Toccadanza diretta da Michela Barasciutti propone 2 coreografie, “Io Maria lei Callas” (titolo provvisorio) racconta la vita della “Divina” tra mito e realtà. La seconda ha per titolo “Ludovico Van” e tratta la potente poetica del grande Beethoven, un genio che ha lasciato molto ancora da esplorare nella sua musica. Naturalis Labor diretta da Luciano Padovani propone “Cenerentola”, una Cenerentola lontana dallo stereotipo dell’incanto da favola, ma audace e disillusa. La Compagnia Fabula Saltica diretta da Claudio Ronda presenta “Spegnere la luce” (titolo in fase di definizione) si prefigge di presentare il fenomeno del “ritiro sociale” tra i giovani i quali vivono in un isolamento dal resto della società sempre più preoccupante. Il progetto vuole indagare e capire una realtà complessa e radicata nelle criticità del nostro tempo. Ersilia Danza, diretta da Laura Corradi propone “Amarcord” una rivisitazione del film del grande regista Fellini, di cui quest’anno ricorre il centenario della nascita, dove la memoria dei tempi passati e insieme l’atmosfera da favola che il film evoca assumono una rilevanza fondamentale. Questa è la sfida che la coreografia proposta cercherà di sostenere.</p> <p>Il progetto risulta coerente con i criteri applicativi della legge e, data l’indubbia valenza culturale del programma presentato, se ne propone la partecipazione con un finanziamento di Euro 10.000,00.</p> | 10.000,00 |
|----|---|----|--|---|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 24 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|-----------------------|--|----------|
| 25 | Ass.ne Accademia Musicale Lirica Verona "A.LI.VE" Verona C.F. 03076480239 | VR | In_ Chostro Vivo 2020 | L'associazione A.LI.VE di Verona, che si occupa di attività didattica e formativa nel settore teatrale, musicale e canoro, presenta un progetto per l'anno 2020 dal titolo "IN_CHIOSTRO VIVO 2020", un'offerta di eventi, performances e spettacoli, giunta al suo terzo appuntamento, che vedono protagonisti nel duplice ruolo di attori e fruitori i giovani, portati alla scoperta della letteratura e della musica che si fanno spettacolo. Lo scopo è anche quello di promuovere il dialogo intergenerazionale per favorire la trasmissione delle esperienze tra adulti e giovani, rendendo destinatari del progetto le famiglie, gli studenti e le persone di età superiore a 65 anni. La kermesse si svolge nel chiostro di Sant'Eufemia a Verona, con l'aiuto di attori e musicisti di notevole livello e professionalità, favorendo in tal modo la creazione di una realtà produttiva formata da giovani, che diventino così dei facilitatori culturali presso gli studenti. In quel periodo si alternano, tra gli altri, concerti e rappresentazioni teatrali in cui in molte occasioni sono protagonisti proprio gli allievi dell'Associazione A.LI.VE. Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00 | 3.000,00 |
|----|--|----|-----------------------|--|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 25 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|--|---|----------|
| 26 | Ass.ne culturale Anagoor Castelfranco Veneto C.F. 90008850266 | TV | Anagoor - Celebrazioni per i vent'anni di attività | <p>L'Associazione culturale Anagoor intende celebrare i vent'anni di attività con una serie di iniziative. Anagoor è una compagnia teatrale che opera a Castelfranco Veneto dal 2000 configurandosi da subito come un laboratorio collettivo sperimentale. Anagoor diventa l'alveo di una creazione aperta alla città e alle sue diverse generazioni con interventi sul territorio e una continua azione pedagogica nelle scuole. Il teatro di Anagoor risponde a un'estetica iconica che precipita in diversi formati finali dove performing art, filosofia, letteratura e scena ipermediale entrano in dialogo. Nel 2018 la compagnia riceve alla Biennale di Venezia il Leone d'Argento quale riconoscimento per la sua attività. Tra le proposte Anagoor, per celebrare i vent'anni di attività, intende proporre una retrospettiva quasi totale del repertorio teatrale della compagnia in forma di festival oltre a una serie di conferenze tematiche.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00</p> | 3.000,00 |
|----|--|----|--|---|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 26 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|---------------------------|--|----------|
| 27 | Ass.ne Culturale Cantieri Teatrali Veneziani: Mestre – Venezia C.F. 90167300277 | VE | Venice Open Stage 2020 | <p>L'Associazione Cantieri Teatrali Veneziani propone la settima edizione del Venice Open Stage. Si tratta di un Festival - Laboratorio che permette ad allievi scenografi, scenotecnici, light designer, organizzatori, comunicatori e amministratori teatrali, provenienti da Università e Accademie di tutta Europa, di mettersi alla prova in un'esperienza pratica di gestione di un evento dal vivo. Attraverso il lavoro di gruppo e coordinati da professionisti dei vari settori, gli allievi sono chiamati a occuparsi di tutti gli aspetti legati alla gestione dell'evento: dall'organizzazione logistica al supporto tecnico sul palcoscenico, alla gestione del pubblico, alla comunicazione. La mission principale del progetto è quella di permettere ai partecipanti di acquisire tecniche pratiche per la gestione di eventi dal vivo, in modo da essere preparati per l'inserimento nel mondo del lavoro. Essendo inoltre un festival che ospita spettacoli provenienti da università e accademie di recitazione, Venice Open Stage promuove l'incontro e lo scambio tra allievi attori provenienti da tutta Europa attestandosi come luogo di confronto tra tecniche e sensibilità artistiche diverse. Gli spettacoli infine vengono aperti al pubblico in forma gratuita, al fine di voler offrire alla comunità un'offerta culturale diversificata e di grande qualità. Il festival inoltre è l'unico evento teatrale all'aperto che si svolge a Venezia in estate. Il pubblico, che ormai da più stagioni fa registrare il tutto esaurito a ogni spettacolo, evidenzia un sempre maggiore attaccamento alla manifestazione. Il cartellone del Venice Open Stage è suddiviso in due sezioni distinte: la sezione scuole e la sezione off. Nella sezione scuole vengono ospitati spettacoli allestiti da allievi di scuole di recitazione riconosciute a livello internazionale, siano esse università o accademie teatrali. Oltre all'Italia che è naturalmente la nazione più rappresentata, con una partecipazione costante anche dell'Accademia Teatrale Veneta che è partner del progetto, nelle precedenti sette edizioni sono stati ospitati spettacoli provenienti da Francia, Svizzera, Inghilterra, Grecia, Spagna, Portogallo, Turchia, Olanda, Norvegia, Lituania, Iran e Malesia. La partecipazione di ogni scuola è a titolo gratuito. Il festival garantisce loro, promozione e comunicazione, assistenza tecnica. Dal 2017 il festival propone anche una sezione OFF, una vetrina dedicata a 3 giovani compagnie nazionali, selezionate attraverso bando con particolare attenzione alle realtà venete. Durante questa sezione il festival ospita tra il pubblico addetti del mondo dello spettacolo in modo da favorire il contatto tra questi e i giovani artisti.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 2.000,00</p> | 2.000,00 |
|----|---|----|---------------------------|--|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 27 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|---|---|----------|
| 28 | Ass.ne Sportiva Dilettantistica Centro Apolloni Altavilla Vicentina C.F. 9512000244 | VI | A Taste of Dance – Festival internazionale di danza 2020 | L'ASD Centro Apolloni propone per il 2020 il progetto A Taste of Dance – Festival internazionale di danza 2020 che si svolge a Thiene in estate. Il Centro Apolloni mira a incoraggiare una vita associativa che sia espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, trasmettendo il piacere di fare arte, offrendo eventi formativi e culturali di qualità, valorizzando l'arte come fattore di crescita individuale e sociale. Il progetto proposto mira a promuovere l'arte della danza, valorizzandola come strumento educativo e culturale, contribuendo alla crescita e alla diffusione dell'arte tersicorea, facendo nascere l'interesse per essa anche in coloro che non la praticano e non la conoscono. Il progetto contribuisce a creare una rete culturale e sociale a sostegno della promozione e divulgazione di spettacoli, incontri e momenti di formazione, creando sinergie per la crescita artistica e culturale della popolazione. Il Festival prevede attività di workshop, spettacoli, laboratori, tavole rotonde, tra le quali: Danzareoltre, laboratori di movimento e pratica di danza destinati a persone anziane; Girogiro Danza, incontri rivolti ai bambini dai tre ai sette anni dove attraverso la musica e il movimento si intende sviluppare la creatività dei partecipanti; Danza in vetrina dove in ballerini danzeranno nei negozi del centro storico di Thiene, diffondendo la danza e portandola in spazi inusuali; Performance Site Specific, durante tutto il periodo del Festival vengono proposti spettacoli di danza gratuiti all'aperto, nei luoghi pubblici di maggior afflusso, a cura di compagnie e gruppi selezionati tramite apposito bando internazionale; Frammenti di danza contemporanea, rassegna di danza composta da differenti spettacoli con ospiti compagnie ed artisti internazionali, presso il Teatro comunale di Thiene. Data la valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00. | 3.000,00 |
|----|---|----|---|---|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 28 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--|--|----------|
| 29 | Comune di Cesiomaggiore C.F. 00203620257 | BL | Attività di spettacolo | <p>Il progetto presentato dal Comune di Cesiomaggiore propone la realizzazione di una manifestazione dedicata al mondo del teatro "su ruote" dedicata ai bambini, famiglie e giovani. La kermesse, ospitata nel territorio comunale, mira a favorire, sin dalla tenera età, l'approccio del pubblico con il teatro e le arti, nell'ottica di un continuo accrescimento culturale, proponendo spettacoli di Teatro di Figura e Arti di strada. La compagnia Bambabambin Puppet Theatre di Alano di Piave (BL) si occupa della direzione artistica dell'evento, che propone, oltre agli spettacoli, dei laboratori creativi, una "scuola di circo" ed un originale parco giochi creato con strumenti di uso quotidiano, in particolare pezzi di bicicletta. Nello specifico il progetto prevede due spettacoli di Teatro di Figura/Arti di strada legati al mondo delle due ruote, nonché una manifestazione conclusiva con laboratori, spettacoli, ed intrattenimenti. Inoltre, per coinvolgere attivamente i bambini dei centri estivi del territorio, gli artisti che si esibiscono la sera, tengono dei laboratori creativi nella giornata degli spettacoli.</p> <p>Data la valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 2.000,00.</p> | 2.000,00 |
| 30 | Comune di Chiuppano C.F. 00336090246 | VI | 31^ rassegna teatrale "Invito a Teatro". | <p>Il Comune di Chiuppano propone un progetto concernente la 31^ edizione di "Invito a Teatro", una rassegna di teatro amatoriale che ha preso avvio nel marzo del 1990 e che si è successivamente consolidata nel tempo come momento di promozione culturale per il territorio. Per l'anno in corso l'Amministrazione comunale ripropone la formula consolidata che prevede la rappresentazione, presso l'Auditorium, di complessivi otto spettacoli, con una proposta diversificata sia in italiano che in dialetto, grazie anche alla collaborazione della federazione Italiana Teatro Amatori (FITA). Tra le rappresentazioni di quest'anno viene proposto uno spettacolo, "Ginettaccio-storia di un Uomo giusto" i cui contenuti vanno oltre all'ambito della cultura e tradizione regionale, con l'obiettivo di ampliare il pubblico coinvolgendo anche i giovani, gli studenti, gli amanti della storia, nella scia dei ricordi della giornata della memoria.</p> <p>Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per il valore culturale della proposta se ne propone la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro. 1.000,00.</p> | 1.000,00 |



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 29 di 53

| | | | | | |
|----|------------------------------------|----|---------------------------------|--|----------|
| 31 | Comune di Mira C.F. 00368570271 | VE | Mutami!: Musica e Teatro a Mira | <p>Il Comune di Mira propone un progetto che indaga il mondo della musica e del teatro denominato "MUTAMI!: Musica e Teatro a Mira", rivolto in particolare ai giovani, conscio che oggi, in una interminabile fase di crisi e di continui squilibri, serva più cultura per creare le premesse dello sviluppo sociale ed economico, favorire il benessere dei cittadini, la coesione e la qualità della vita, cultura come presupposto fondamentale per lo sviluppo armonioso di una comunità. L'amministrazione comunale di Mira è convinta che l'azione performativa, ed in particolare la musica di qualità dal vivo e il teatro, possa costituire un motore in grado di portare un cambiamento individuale e collettivo reale dal punto sociale, etico e culturale. Con questi obiettivi propone un programma di teatro e musica che presenta tematiche attuali. Sono previsti due spettacoli teatrali dedicati a temi sociali come ad esempio la disabilità, la violenza sulle donne, l'immigrazione che vengono realizzati nell'autunno 2020 dedicati ad un pubblico eterogeneo. Inoltre viene proposta la rassegna "Songwriting: canzoni e narrazioni" che è diventata ormai un appuntamento imperdibile caratterizzato dal forte legame tra musica e letteratura, che ha portato a Mira protagonisti di assoluto rilievo. La rassegna si apre con la prestigiosa Lula Pena, cantante, compositrice e poetessa portoghese di fado di Lisbona, prosegue con Patrizia Liquidara, figura poliedrica e brillante della nuova musica d'autore italiana. Altri appuntamenti di musica sono previsti tra ottobre e novembre di quest'anno. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per l'indiscutibile valore culturale della proposta se ne propone la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro 2.000,00.</p> | 2.000,00 |
|----|------------------------------------|----|---------------------------------|--|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 30 di 53

| | | | | | |
|----|--------------------------------------|----|--------------------------------------|---|-----------|
| 32 | Comune di Padova C.F. 00644060287 | PD | Stagione Lirica di Padova, anno 2020 | <p>Descrizione del Progetto: Il Comune di Padova presenta per l'anno 2020 un progetto artistico finalizzato a promuovere la cultura del melodramma nelle sue manifestazioni più virtuose, ricorrendo alla scelta di titoli di notevole spessore, portando tuttavia in città opere liriche fruibili anche da un pubblico non specializzato, promuovendo Padova quale importante ed affidabile polo della lirica in Veneto. Il cuore del piano artistico si declina soprattutto nella scelta di compagnie di canto con ottime voci, orchestre di grande livello esecutivo, registi e scenografie di notevole spessore, coinvolgendo alcune delle istituzioni culturali della città e del territorio, in grado di operare ad un livello qualitativamente alto, sia in termini artistici che di organizzazione. La stagione lirica intende inoltre continuare ad essere un riferimento per il sostegno dei giovani che operano nel settore dello spettacolo dal vivo, patrocinando peraltro, con il Concorso lirico biennale Iris Adami Corradetti (giunto alla XXX edizione), l'ascesa di giovani talenti artistico-lirici.</p> <p>Il Comune di Padova intende incentivare l'afflusso a teatro di giovani e studenti under 35, sia come spettatori sia in veste di personale collaboratore e assistenti (artistico e tecnico), coinvolgendo gli studenti di scuole primarie, secondarie, Università, Conservatori. Il programma della Stagione lirica 2020 prevede complessivamente 5 appuntamenti. Oltre alle tradizionali tre opere, il Comune di Padova organizza il Concerto di Capodanno e la XXX edizione del Concorso Lirico internazionale Iris Adami Corradetti. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per l'indiscutibile valore culturale della proposta se ne propone la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro 20.000,00.</p> | 20.000,00 |
|----|--------------------------------------|----|--------------------------------------|---|-----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 31 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|---|---|----------|
| 33 | Comune di Piazzola sul Brenta C.F. 80009670284 | PD | Piazzola: Città della Musica e del Teatro | <p>Il Comune di Piazzola sul Brenta presenta l'iniziativa "Piazzola sul Brenta la città della musica e del teatro" in programma durante l'estate 2020. Si tratta di una serie di 6 spettacoli: due di musica classica, due di teatro per adulti e due di teatro per ragazzi che si terranno oltre che nella famosa Villa Contarini anche in luoghi altrettanto suggestivi quali Piazza Camerini e nei giardini delle ville d'epoca che costituiscono l'importante patrimonio paesaggistico del territorio comunale. L'idea alla base del progetto è di rendere l'estate di Piazzola sul Brenta un appuntamento imprescindibile non solo per gli abitanti locali ma per quelli dell'intera provincia di Padova e oltre.</p> <p>Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge, se ne propone pertanto la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro 2.000,00.</p> | 2.000,00 |
| 34 | Comune di Ponzano Veneto C.F. 00517500260 | TV | Teatro sotto le Stelle | <p>Il Comune di Ponzano Veneto intende organizzare anche per l'anno in corso la rassegna teatrale dal titolo "Teatro sotto le stelle", giunta alla sua quarta edizione. Si tratta di una proposta che prevede tre spettacoli, due per adulti con compagnie professionali ed uno per bambini, che vengono rappresentati tra durante l'estate nel giardino antistante la Barchessa di Villa Rubbi-Serena, sede della Biblioteca comunale. Per l'organizzazione dell'evento l'Amministrazione comunale si avvale della Compagnia Stabile del Leonardo, compagnia amatoriale nata a Treviso nell'anno 2000 e che ha la propria sede presso la Casa delle Associazioni di Ponzano Veneto. Per il valore culturale della proposta se ne propone la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro 2.000,00.</p> | 2.000,00 |



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 32 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|------------|---|----------|
| 35 | Comune di San Donà di Piave C.F. 00625230271 | VE | SANDON@TEM | <p>Il Comune di San Donà di Piave presenta per l'anno 2020 il progetto "SANDON@TEM", che si svolge nella stagione estiva, con l'obiettivo di favorire l'aggregazione della comunità locale attraverso il teatro e la musica, valorizzando anche le produzioni del territorio. La proposta si articola in due azioni principali, nello specifico attraverso il format musicale "#SANDONA'SUONA" e quello teatrale "LUOGHIMPREVISTI". Il primo prevede una rassegna di circa 8-10 concerti nella centrale Piazza Indipendenza, spaziando attraverso diversi generi musicali e coinvolgendo anche le locali scuole di musica, prestando particolare attenzione ai gruppi giovanili. "LUOGHIMPREVISTI" è invece realizzata con la collaborazione del Teatro delle Arance, prevedendo circa 6-7 eventi diffusi tra le frazioni ed i quartieri della città, alternando diverse tipologie di spettacolo teatrale, con o senza palco, in contesti tradizionali o inusuali, nonché evocativi per tradizione e storia di un luogo specifico.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00</p> | 3.000,00 |
|----|---|----|------------|---|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 33 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|------------------------|---|----------|
| 36 | Comune di Sernaglia della Battaglia C.F. 00546910266 | TV | Educare con il teatro | Descrizione del Progetto: Il Comune di Sernaglia della Battaglia (TV), consapevole della valenza formativa e sociale che l'attività teatrale racchiude in sé, presenta per l'anno 2020 il progetto "Educare con il teatro", che si rivolge alle nuove generazioni coinvolgendo, quale soggetto partner, un Istituto comprensivo della città. La progettualità, che ha come finalità l'avvicinamento dei giovani al valore del rispetto dell'ambiente e dell'impegno per il bene comune, prevede la realizzazione, avvalendosi di una Compagnia professionale, di due spettacoli teatrali presso la sala polifunzionale del Comune rivolti ai ragazzi in età 7-11 anni: "La magica storia dei quattro elementi" e "Robin Hood". Il primo titolo è una fiaba ecologica volta a sensibilizzare i giovani sul tema ambientale in cui gli spettatori sono i veri e propri protagonisti, con le loro idee e consigli per salvare l'ambiente. Il secondo spettacolo ha invece la finalità, a fronte di una società caratterizzata da forti spinte individualistiche, di trasmettere un messaggio di valore sull'impegno collettivo per il bene della comunità e del pianeta che abitiamo. Ciascuna rappresentazione viene preceduta, a livello organizzativo, da un momento esplicativo svolto dai ragazzi in classe. Considerata l'indubbia valenza culturale e formativa del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa con un finanziamento di Euro 1.000,00. | 1.000,00 |
| 37 | Comune di Susegana C.F. 82002750261 | TV | Rassegna teatrale 2020 | Il Comune di Susegana organizza una rassegna teatrale da oltre un decennio nella frazione locale di Collalto. Quest'anno la rassegna prevede tre spettacoli teatrali: "La commedia delle donne" della Compagnia Arti & Mestieri di Pordenone, "Betoneghe se nasce, no se diventa" della Compagnia Teatro delle Arance di Musile di Piave, infine "Neve" della Compagnia DOC Servizi Soc. Coop. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge se ne propone pertanto la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro 2.000,00. | 2.000,00 |



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 34 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--|--|----------|
| 38 | Comune di Valdagno C.F. 00404250243 | VI | Femminile SINGolare 2020 - 10 [^] edizione | <p>Il Comune di Valdagno propone, per l'anno 2020, la decima edizione del Festival "Femminile SINGolare", un progetto artistico che associa un'affermata offerta musicale e artistica con un tema centrale e molto sentito, quello della parità di genere. Il Festival sostiene la ricerca musicale delle donne e di gruppi in cui esse sono ben rappresentate, invitando a parteciparvi artiste e progetti emergenti o che faticano ad affermarsi nella scena musicale contemporanea, dando loro spazio e visibilità in un contesto adeguato. I progetti scelti raccontano le donne, nel passato e nel presente, promuovono il talento femminile, il loro impegno, la serietà. Gli appuntamenti musicali, che si svolgono durante l'estate, sono ospitati in ambientazioni suggestive di Valdagno quali cortili, piazze, il parco monumentale "La Favorita", il centro storico, promuovendo e valorizzando in questo modo gli spazi suggestivi della città. La rassegna ha in calendario circa 8 appuntamenti musicali, connotati da una particolare ed attenta ricerca culturale ed artistica sui generi proposti, tra cui un progetto internazionale sul flamenco, la danza di origine andalusa di emancipazione femminile, proposto da un gruppo di artisti spagnolo. Fanno da cornice alla kermesse alcuni appuntamenti culturali concernenti la presentazione di pubblicazioni relativi alla musica ed ai suoi interpreti.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00.</p> | 3.000,00 |
|----|---|----|--|--|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 35 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|-------------------------|--|----------|
| 39 | Fond.ne Discanto Mozzecane C.F. 93265350236 | VR | Consonanze Armoniche | <p>La Fondazione Discanto, con sede a Mozzecane (VR), vanta nel suo curriculum l'organizzazione di numerose iniziative volte alla diffusione e alla divulgazione della cultura in tutte le sue forme, non solo sul territorio di Verona, ma anche sul vicino Garda. Per l'anno in corso la Fondazione ha presentato un progetto concernente la seconda edizione della rassegna "Consonanze Armoniche", una kermesse che prevede un ciclo di appuntamenti aperti all'intera cittadinanza, in cui trovano spazio conferenze-concerto nell'ambientazione del salone di Villa Vecelli Cavriani di Mozzecane (VR). Ogni concerto ospita un artista di valore internazionale, suonando brani musicali classici e illustrando al pubblico i protagonisti del coevo contesto culturale, creando un evento che sia contemporaneamente di intrattenimento e divulgazione didattica. In questa edizione della manifestazione viene previsto altresì un momento introduttivo dedicato ai giovani talenti musicali locali, con lo scopo di valorizzare il loro impegno ed il loro lavoro, ma anche di avvicinare giovani musicisti con le loro famiglie alla partecipazione e alla fruizione di attività culturali del territorio.</p> <p>Considerata la valenza culturale del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 1.000,00.</p> | 1.000,00 |
|----|---|----|-------------------------|--|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 36 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--|---|----------|
| 40 | Ass.ne Minimateatri Rovigo C.F. 93024710290 | RO | Donne da Palcoscenico – il Lavoro di essere Donna VI edizione | <p>L'Associazione Minimateatri di Rovigo propone la VI edizione della rassegna teatrale <i>Donne da Palcoscenico – il Lavoro di essere Donna</i>, a cura di Letizia E. M. Piva e prodotta da Minimateatri. La rassegna vuole essere un momento di confronto e riflessione allo scopo di far emergere istanze sociali, rispetto dei valori etici, problemi contemporanei e visioni sul futuro dell'ancora difficile rapporto tra femminilità e condizioni lavorative. Attraverso spettacoli teatrali che tracciano un excursus storico, politico e letterario, dal Fascismo ai nostri giorni, coadiuvati da incontri e approfondimenti, si ripercorrono i passi di un contesto sociale che vede ancora oggi le Donne vittime di disparità e ingiustizie. La rassegna prevede le seguenti attività specifiche: la Presentazione della Rassegna all'interno del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo dove viene esposto il programma agli organi di stampa locale e nazionale, alla cittadinanza, ai partner e sostenitori dell'iniziativa, con proiezione dei video promozionali, letture e interventi musicali; una Giornata di Studi su "Ugo Betti: lo scrittore, il giurista, l'uomo di teatro", la conferenza è a cura di Minimateatri e Anna Zoppellari con la collaborazione del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Trieste; una Tavola Rotonda sul "Lavoro al femminile" che affronta la situazione attuale della condizione femminile nei luoghi di lavoro, sia in scala nazionale che locale; lo spettacolo teatrale <i>Delitto nel silenzio</i> drammaturgia e regia di Letizia E.M. Piva, liberamente tratto da <i>Delitto all'isola delle capre</i> di Ugo Betti, produzione Minimateatri; lo spettacolo teatrale <i>Arbeit</i> regia di Giorgio Sangati; lo spettacolo teatrale "<i>Matilde e il tram per San Vittore</i>" con Maddalena Crippa; lo spettacolo <i>Delitto nel silenzio</i> viene proposto successivamente anche al Teatro Zago di Loreo. Inoltre per incoraggiare la conoscenza del patrimonio storico-culturale e ambientale nei giovani, viene lanciato un Photo-Contest su Instagram. Il concorso sul Social è basato sull'invio di una immagine che rappresenti l'argomento della Rassegna, sotto l'hashtag "#illavorodiesseredonna". Il vincitore ha un posto dedicato e partecipa alle prove degli spettacoli in rassegna oltre ad avere diritto ad un ingresso omaggio alle iniziative in programma.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00.</p> | 3.000,00 |
|----|---|----|--|---|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 37 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--|---|----------|
| 41 | Ass.ne Mozart Italia "Lorenzo da Ponte" Vittorio Veneto C.F. 91043700268 | TV | Le Giornate Dapontiane Edizione 0-2020 | <p>La sezione vittoriese, fondata nel 2016, dell'Associazione Mozart Italia che ha quali finalità l'approfondimento e lo sviluppo degli studi sulla vita ed opera di W.A. Mozart, propone per il 2020 il progetto "Le Giornate Dapontiane Edizione 0-2020". L'iniziativa, che si realizza presso la città di Vittorio Veneto, si propone quale prima edizione di una rassegna permanente che, negli anni, possa focalizzare l'attenzione di studiosi e musicologi sulla figura e l'opera di Lorenzo Da Ponte, e sulla sua influenza su grandi personalità del suo tempo, tra le quali, appunto, Mozart. La rassegna, che si avvale della collaborazione, tra gli altri, del Comune di Vittorio Veneto, dell'Associazione Amici della Musica Arcangelo Corelli, nonché dell'Associazione "Serravalle Viva", oltre ad attività preparatorie che comprendono incontri pubblici e la creazione di un sito internet, prevede una mostra ed installazioni artistiche sulla figura di Da Ponte e, concentrato nel mese di novembre 2020, un calendario di 3 rappresentazioni di opere liriche tratte dal repertorio mozartiano e dapontiano, oltre ad uno spettacolo/concerto, tutti ospitati presso il Teatro Lorenzo Da Ponte. Sono inoltre previste alcune attività correlate, tra le quali la redazione di un'edizione critica dello spartito dell'opera lirica "La cifra", collegamenti e collaborazioni con altri festival, incontri e tavole rotonde, con il coinvolgimento degli istituti scolastici vittoriesi.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00.</p> | 3.000,00 |
|----|---|----|--|---|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 38 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--|---|----------|
| 42 | Ass.ne di Promozione Sociale Musincantus Treviso C.F. 94162700267 | TV | CortinAteatro – In Cima alle Emozioni | L'Associazione di Promozione Sociale Musincantus si è costituita nel 2018 e ha come scopo statutario, tra gli altri, quello di organizzazione, coordinamento, produzione, di convegni e appuntamenti di studio, divulgazione e promozione del patrimonio musicale trevigiano e più in generale musicale. E' costituita da un team di professionisti e appassionati musicali con la finalità di fornire un supporto amministrativo, gestionale e programmatico all'Orchestra Giovani Archi Veneti – GAV, orchestra d'archi stabile formata tutta da giovani under 26 con alle spalle un'attività concertistica venticinquennale di importanti tournèe e collaborazioni con artisti di fama internazionale. Per l'anno in corso l'A.P.S. Musincantus organizza la stagione concertistica a Cortina d'Ampezzo in sinergia con il Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni di cui è stato ripreso il brand "Una stagione stellare" Il programma si sviluppa da febbraio ad aprile presso l'Alexander Hall di Cortina che vanta una capienza fino a 620 posti. Sono previsti 5 appuntamenti così suddivisi: "Omaggio a Moricone" con l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, "Beethoven e il suo tempo" con l'Orchestra di Padova e del Veneto, "G.F. Handel – Dixit Dominus" con gli Ensemble Barocco Musincantus diretti da Alessandro Quarta, "Da Verdi a Puccini, recital lirico" con l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, per ultimo lo spettacolo di burattini "Il flauto magico" tratto dall'opera omonima di W.A. Mozart con i burattini di Luciano Gottardi accompagnato dalle musiche originale suonate dal vivo da un duo di flauto e clarinetto. Quest'ultimo evento si inserisce nella programmazione Educational dedicato ai più piccoli per avvicinarli al mondo del teatro e della musica. Infine in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto sono in programma 6 spettacoli teatrali. Tra i titoli in programma da segnalare "Arlecchino Furioso" "Da qui alla luna" "La Casa Nova" di C. Goldoni. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge, se ne propone pertanto la partecipazione regionale di Euro 2.000,00. | 2.000,00 |
|----|---|----|--|---|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 39 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|-----------------------------|---|----------|
| 43 | Ass.ne Orchestra a Plettro di Breganze C.F. 93002710247 | VI | Mandolino diVino 2 edizione | <p>L'Orchestra a plettro di Breganze intende organizzare, nel 2020, la seconda edizione di Mandolino diVino, una serie di eventi concerto che hanno come protagonista principale il mandolino e tutte le sue forme stilistiche. Tutti i sei appuntamenti sono domeniche e si tengono in luoghi nelle vicinanze di Breganze, siti legati al vino, prodotto DOC presente nel territorio da tempo immemorabile.</p> <p>L'idea della rassegna nasce dall'unione tra due eccellenze del territorio breganzese: la passione per la musica e la tradizione del vino. L'Orchestra a Plettro di Breganze è l'unica realtà veneta rimasta di una tradizione che, ad inizio del secolo scorso vedeva nella regione la presenza di più di 100 orchestre a plettro. Anche se comunemente il mandolino è associato al sud d'Italia, la tradizione degli strumenti a plettro è radicata da molti anni anche nel veneto, basti pensare che a Vicenza, nel 1907, si è tenuto uno dei più grandi concorsi per orchestre della storia. La realtà di Breganze, della quale ci sono testimonianze fin dal 1903, continua questa tradizione riscuotendo consenso di pubblico sia locale che internazionale. L'obbiettivo a lungo termine dell'orchestra è assumere un ruolo di rilievo nella realtà mandolinistica italiana ed internazionale e fare della rassegna Mandolino diVino un appuntamento fisso di ritrovo e confronto per i musicisti sia italiani che esteri, oltre che momento di riscoperta e di valorizzazione della cultura mandolinistica italiana. Durante l'evento, i produttori hanno la possibilità di presentare la propria cantina anche con una visita alla stessa e i propri vini. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per il suo valore culturale per il territorio se ne propone la partecipazione regionale di Euro 1.000,00.</p> | 1.000,00 |
|----|--|----|-----------------------------|---|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 40 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|--|--|----------|
| 44 | Ass.ne Orchestra Giovanile Veronese Verona C.F. 93136060238 | VR | 16° Stage Internazionale per Giovani Musicisti – “Pinocchio 2020” | <p>Costituitasi nel 2000, l’Orchestra Giovanile Veronese nel 2008 è riconosciuta come Associazione di Promozione Sociale. Tra i suoi scopi statutari ha la promozione, la diffusione e la condivisione della cultura musicale soprattutto tra le giovani generazioni, l’incoraggiamento verso l’interesse per la musica d’orchestra e il canto corale, la ricerca di idonei percorsi che rendano la musica veicolo di conoscenza e di scambio fra le diverse culture. Il progetto che l’Orchestra Giovanile Veronese propone è l’organizzazione del 16° Stage Internazionale per Giovani Musicisti che si terrà a Villa Burri – Verona. Si tratta di lezioni di musica di strumenti e canto ad allievi musicisti provenienti da tutta Italia particolarmente incentrate sullo studio intensivo del teatro musicale. Quest’anno è in programma la realizzazione dell’opera per coro e orchestra “Pinocchio 2020”. Saranno circa 100 i giovani ammessi allo stage, in qualità di musicisti, attori e cantanti. Le 12 giornate prevedono un percorso intensivo di studio seguito da docenti specializzati per ogni sezione di strumento. Lo spettacolo prevede anche una replica il giorno successivo alla prima.</p> <p>Il progetto risulta coerente con i criteri applicativi della legge e, data l’indubbia valenza culturale del programma presentato, se ne propone la partecipazione con un finanziamento di Euro 3.000,00.</p> | 3.000,00 |
|----|--|----|--|--|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 41 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|---|---|----------|
| 45 | Ass.ne Orizzonti Teatrali-Cantiere delle Arti Legnago C.F. 04417370238 | VR | Il teatro come risorsa per il territorio | L'Associazione Orizzonti Teatrali-Cantiere delle Arti, con sede a Legnago (VR), presenta per l'anno 2020 il progetto "Il teatro come risorsa per il territorio", che prevede una rassegna di teatro contemporaneo ed eventi per bambini. Scopo dell'iniziativa è quello di favorire nel territorio la creazione di una identità culturale che coinvolga le fasce di età più giovani attraverso il teatro, luogo di incontro sociale nelle sue svariate forme. Si mira pertanto ad accrescere la cultura teatrale a Legnago, puntando nel tempo a formare un pubblico consapevole ed affiliato. Nello specifico l'Associazione intende proporre spettacoli serali sia per adulti che per giovani, inserendo elementi di novità rispetto al teatro tradizionale. Inoltre è prevista la valorizzazione di altre iniziative, quelle pomeridiane, rivolte sia ai bambini tra i 3 ed i 10 anni che ai genitori, con eventi, anche musicali e laboratori creativi, nonché quelle di approfondimento, attraverso il teatro, di alcuni temi salienti di storia contemporanea, rivolte soprattutto agli studenti delle scuole secondarie. Considerata la valenza culturale e formativa della proposta, la Regione partecipa al progetto attraverso un sostegno economico di € 2.000,00. | 2.000,00 |
|----|--|----|---|---|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 42 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|------------------|---|----------|
| 46 | Ass.ne Progetto Musica – Padova C.F. 92025130284 | PD | Allegro con Prog | L'Associazione Progetto Musica di Padova viene costituita nel 1986 con lo scopo di favorire la ricerca, la documentazione, la divulgazione e l'istruzione musicale in tutte le sue forme. Fin dai primi anni di attività Progetto Musica organizza corsi di tecnica strumentale, mostre, lezioni-concerto e scambi culturali in diversi paesi europei. La proposta per l'anno 2020 prevede la realizzazione di cinque concerti con la rielaborazione di musiche di J.S. Bach, Scarlatti, Bela Bartok e Leos Janacek. Vengono analizzate e proposte le partiture classiche originali degli autori in contrapposizione con gli arrangiamenti dei gruppi Progressive degli anni '70. Durante l'esecuzione i gruppi musicali vanno ad evidenziare la contaminazione fra i generi musicali che ha caratterizzato la fine del novecento, in un periodo dove i confini tra le arti si sono resi più labili, sottolineando anche l'impatto culturale dato dalla fusione della musica classica definita "colta" con un genere popolare come il progressive. Vengono esaminati vari aspetti sulle tecniche musicali derivanti dall'uso di nuovi strumenti e degli effetti elettronici, inoltre viene confrontata la tecnica di registrazione analogica su nastro degli anni '60 e le nuove tecnologie di ripresa audio e i relativi supporti digitali. Gli esecutori sono: <i>Art Percussion Ensemble</i> , formazione di strumenti a percussione composta dagli allievi della classe di Percussione del Conservatorio di Padova Cesare Pollini, e il gruppo <i>I Beat the Prog</i> composto da musicisti professionisti diplomati presso i Conservatori di Padova e Rovigo, da anni presenti sulla scena musicale nazionale ed internazionale. I concerti sono eseguiti nelle province di Padova, Rovigo e Belluno. Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 2.000,00 | 2.000,00 |
|----|---|----|------------------|---|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 43 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|--|--|----------|
| 47 | Ass.ne culturale Teatro del Cuore-studi, ricerche e spettacoli teatrali Feltre C.F. 91014830250 | BL | Festival Teatrale Estivo | L'Associazione Teatro del Cuore-studi, ricerche e spettacoli teatrali propone tre spettacoli teatrali di livello professionale e nazionale che vengono realizzati nei mesi di luglio e agosto presso il centro storico di Feltre, la Piazza Vittorio Emanuele, la corte del Castello Alboino e altri siti all'aperto al fine di valorizzare il contesto storico architettonico, sia per gli abitanti che per i turisti, considerata la bellezza della cittadella. La rassegna è inclusa in un calendario complessivo di manifestazioni estive in collaborazione con il Comune di Feltre. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per l'indiscutibile valore culturale della proposta se ne propone la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro 2.000,00. | 2.000,00 |
| 48 | Ass.ne Circolo Cultura e Stampa Bellunese C.F. 00736340258 | BL | Disèè Disèè... studio per un concertato di voci suoni e versi da Filò di Andrea Zanzotto | Il Circolo Cultura e Stampa Bellunese è una Società Cooperativa Sociale, senza scopo di lucro, che si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, di promuovere l'integrazione sociale dei cittadini svolgendo attività culturali e gestendo servizi socioeducativi. Nell'arco della sua quarantennale attività si è impegnato nell'organizzazione di 42 stagioni teatrali presso il Teatro Comunale di Belluno, di 20 rassegne di teatro per ragazzi, di 9 stagioni di teatro veneto. A fianco dell'attività teatrale, il Circolo organizza numerosi incontri con l'autore e numerose mostre d'arte. Il progetto prevede la realizzazione nel 2020 di uno spettacolo teatrale dal titolo "Filò" da un'idea dell'attore e regista bellunese Sandro Buzzatti in collaborazione con la regista Sandra Mangini e prende spunto dalle filastrocche e dalle litanie che il poeta Andrea Zanzotto ha scritto per il film "Casanova" di Federico Fellini, ed è diviso in due parti: <i>Recitativo veneziano</i> e <i>Cantilena londinese</i> . Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per il valore culturale della proposta se ne propone la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro 5.000,00 | 5.000,00 |



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 44 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|-------------------|--|----------|
| 49 | ASD – Atelier Teatro Danza Ponte nelle Alpi C.F. 01087030258 | BL | Belluno Kids 2020 | L'Associazione Sportiva Dilettantistica Atelier Teatro Danza di Ponte nelle Alpi (BL) presenta per l'anno in corso il progetto denominato "Belluno Kids Festival", appuntamento, giunto alla sua seconda edizione, di teatro multidisciplinare rivolto alla cittadinanza di Belluno pensato ed organizzato per offrire ai bambini ed ai loro familiari, oltre ad occasioni di gioco e svago, proposte culturali di alto livello. Il Festival, che coinvolge Enti ed Associazioni locali e non solo, si pone come obiettivo principale lo sviluppo delle attività e della cultura teatrale e artistica largamente intesa, che possano incidere in modo significativo su particolari categorie di cittadini per le quali sono effettivamente previste politiche sociali e di welfare cittadino, comunale e regionale, come ad esempio per famiglie, bambini e giovani. Nello specifico sono previsti, nel periodo estivo, spettacoli indoor ed outdoor in vari spazi aperti della città, laboratori teatrali, parate e spettacoli di piazza, nonché spettacoli messi in scena negli spazi del Museo Fulcis di Belluno. Tali eventi sono anticipati e seguiti da attività correlate, finalizzate all'avvio del progetto ed al monitoraggio e valutazione degli esiti dello stesso. Considerata la valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 2.000,00. | 2.000,00 |
|----|---|----|-------------------|--|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 45 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|---------------------|--|----------|
| 50 | Ass.ne Culturale Il Fuoco 1775 Cavaso del Tomba C.F. 92042620267 | TV | Sussurri dal Grappa | <p>L'Associazione culturale Il Fuoco 1775, che opera nel territorio della Pedemontana del Grappa dal 2017, propone, nel mese di luglio 2020, il progetto "Sussurri dal Grappa", un workshop/festival ambientato sulla sommità simbolo del Monte Grappa alle spalle dell'Ossario. Scopi della kermesse sono quelli di valorizzare il territorio attraverso la musica e la performance, incentivare il turismo, onorare le persone che nel conflitto mondiale del '15-'18 persero la vita in questi luoghi, nonché coinvolgere artiste/i e compositori/ori giovani (18-35) residenti in Veneto per dare loro la possibilità di esporsi artisticamente, nell'ottica di potersi poi promuovere in altri scenari.</p> <p>L'evento è articolato in un workshop ed un Live finale. Il workshop è caratterizzato dalla durata di una settimana e guidato da 4 esperti che coadiuvano gli artisti partecipanti nella produzione audio/visual delle performance, che devono avere quale ispirazione i luoghi e personaggi della Memoria ma anche creature e favole locali, e che vengono poi presentate live la notte di sabato 1 Agosto 2020. Il workshop è aperto a 12 partecipanti senza limiti di età e residenti in Veneto, prevedendo l'insegnamento di tecniche di produzione elettroacustica e visual e l'elaborazione di brani/performance della durata di 5-15 minuti che vengono eseguiti la notte del Live, chiusura dell'evento, che comunque, la domenica successiva, prevede uno scambio di feedback tra gli organizzatori ed i partecipanti.</p> <p>L'evento si fa promotore anche di un turismo a contatto con la natura, prevedendo infatti di dedicare due pomeriggi del workshop ad escursioni presso due malghe del Grappa alla scoperta di sapori semplici e antichi.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale e didattica, nonché turistica, del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 3.000,00.</p> | 3.000,00 |
|----|--|----|---------------------|--|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 46 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|-------------------|---|----------|
| 51 | Ass.ne Circolo culturale di Tombetta Verona C.F. 01974710236 | VR | Attività teatrale | Il Circolo culturale di Tombetta, con sede a Verona, presenta una progettualità per l'anno 2020 che prevede un Festival nazionale di teatro amatoriale ed una rassegna di appuntamenti con compagnie prevalentemente venete. Il "Granteatro Festival", giunto alla sua seconda edizione, che si svolge tra gennaio e marzo, prevede un momento di festa e competizione tra numerose compagnie amatoriali, con premiazione finale, con nove rappresentazioni serali messe in scena presso il Teatro S. Teresa di Verona, sede del Circolo. La rassegna "Teatro Aperto" viene messa in cartellone, invece, nei mesi di ottobre e novembre, prevedendo otto rappresentazioni serali nel medesimo teatro veronese. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per il suo valore culturale per il territorio se ne propone la partecipazione regionale di Euro 3.000,00. | 3.000,00 |
|----|---|----|-------------------|---|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 47 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|--|--|----------|
| 52 | Ass.ne Teatro del Lemming Rovigo C.F. 93004620295 | RO | METAMORFOSI – nel labirinto della memoria - DI FORME MUTATE | <p>L'Associazione Teatro del Lemming è una compagnia teatrale fondata nel 1987 e riconosciuta e finanziata dal MIBACT dal 1997. Vincitore di numerosi premi il Teatro del Lemming è da tempo riconosciuto come uno dei gruppi di punta del nuovo teatro italiano ed europeo. Il lavoro di ricerca del Lemming è da sempre indirizzato alla definizione di un personalissimo linguaggio teatrale in grado di realizzare un efficace coinvolgimento drammaturgico e sensoriale dello spettatore, questa metodologia è stata denominata "Teatro dello Spettatore". Il Lemming ha sviluppato negli anni un altrettanto personale metodo di lavoro con gli attori denominato "I Cinque sensi dell'Attore", dove attraverso l'apprendimento dei principi dell'ascolto e del dialogo gli allievi entrano in relazione con la particolare poetica del gruppo e apprendono le basi del lavoro con e per lo spettatore. Quest'anno il Teatro del Lemming conclude il triennio dedicato alla ricerca attorno al tema delle Metamorfosi: dopo gli studi preparatori realizzati negli scorsi anni, il Lemming giunge al debutto dell'opera "METAMORFOSI: nel labirinto della memoria". Il lavoro debutta a Rovigo all'interno del progetto denominato "Di forme mutate", che prevede anche un ciclo di incontri e conferenze attorno ai temi interni allo spettacolo e aperti alla riflessione sui miti delle Metamorfosi. Infatti accanto alla presentazione in prima nazionale dello spettacolo, verranno proposti una serie di eventi performativi e una serie di cinque incontri conferenze con alcuni importanti intellettuali e docenti universitari che contribuiranno ad affrontare la complessità de "Le Metamorfosi", partendo dai miti cantati da Ovidio per riflettere sulle tante metamorfosi della nostra contemporaneità. Al fine di coinvolgere il più possibile la città e il pubblico nell'evento, vengono realizzate alcune "Chiamate pubbliche", trattasi di laboratori teatrali gratuiti e aperti a tutti che ruotano attorno al tema delle Metamorfosi.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 2.000,00.</p> | 2.000,00 |
|----|---|----|--|--|----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 48 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|-----------------------------------|---|----------|
| 53 | Comune di Marostica C.F. 82000830248 | VI | Marostica e la Musica | Il Comune di Marostica propone alcune serate musicali ad ingresso libero, durante il periodo estivo, connotate da un programma rivolto ad un pubblico eterogeneo (dai più giovani agli adulti), con l'obiettivo di coinvolgere gli spettatori nell'utilizzo della musica quale veicolo per trasmettere un messaggio di fiducia e speranza per le proprie esistenze e per trovare, come comunità cittadina, un'unità di intenti e una costante crescita. La progettualità intende dare spazio alle realtà musicali cittadine, coinvolgendo anche le classi delle scuole primarie di secondo grado che aderiscono ad un progetto musicale, permettendo di mostrare ai cittadini ciò che è stato svolto durante l'anno scolastico, dimostrando in tal modo quanto sia importante un indirizzo musicale nelle scuole. Data l'indubbia valenza culturale e del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 5.000,00. | 5.000,00 |
| 54 | Ass.ne Gat Triveneto Vicenza C.F. 95120690243 | VI | Teatro diffuso e Formazione a 360 | L'associazione G.A.T. Triveneto si identifica come una federazione di Compagnie teatrali amatoriali, affiliata alla Federgat nazionale, volta a tutelare le compagnie associate e a collaborare per promuovere la loro attività. Nel corso del 2020 si intende presentare il progetto nominato Teatro diffuso, che consiste in una rassegna di spettacoli teatrali che si svolgono su più teatri del Veneto, a partire da settembre, fornendo gratuitamente le sale teatrali dove le compagnie amatoriali si esibiscono. Inoltre l'associazione intende promuovere il progetto Formazione a 360°, una serie di incontri formativi rivolti ai tesserati, per migliorare le proprie capacità artistiche. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge e per il suo valore culturale per il territorio se ne propone la partecipazione regionale di Euro 3.000,00. | 3.000,00 |
| 55 | Comune di Spinea C.F. 82005610272 | VE | Spinea in Musica e in Danza | Il Comune di Spinea promuove in modo continuativo l'amore per la musica ed il balletto classico. Il presente progetto è dedicato a due assoluti protagonisti della Musica Classica: Beethoven (quest'anno si festeggiano i 250 anni dalla nascita) e Antonio Vivaldi con una serie di concerti e balletti. Gli appuntamenti si svolgono presso la Sala Teatro Bersaglieri, ma anche nei parchi più belli di Spinea (Parco Nuove Gemme, Parco Oratorio Santa Maria Assunta e Parco di Villa Simion) per valorizzare le bellezze artistiche e naturalistiche della Città. I due balletti, eseguiti da ballerini di fama, tra i quali Letizia Giuliani, vengono proposti in Sala del Consiglio e sono accompagnati da una mostra fotografica del fotografo Andrea De Rossi che ritrae i ballerini nei luoghi storico artistici più importanti di Spinea. Gli spettacoli sono rivolti ad un pubblico ampio, coinvolgendo le fasce più fragili della popolazione con particolare riferimento alle famiglie e agli anziani soli che vengono portati ai concerti grazie alla sinergia con associazioni di volontariato del territorio e le Case di Riposo. Il progetto è coerente con i criteri applicativi della legge se ne propone la partecipazione destinando complessivamente la somma di Euro 3.000,00. | 3.000,00 |



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 49 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|--------------------------------|---|-----------|
| 56 | Ass.ne Gli Alcuni Treviso C.F. 80021700267 | TV | Attività di produzione 2020 | <p>L'Associazione Gli Alcuni, nell'anno 2020, presenta una programmazione articolata, rivolta alle nuove generazioni e alle famiglie. L'attività si è svolta regolarmente fino alla fine di febbraio. Il sopraggiungere delle restrizioni in ordine alla pandemia da Covid 19 ha imposto nuove soluzioni, per cui da quel momento sono state attuate delle modalità diverse per raggiungere il pubblico attraverso i canali social network, garantendo così la proposta in programmazione. Ad esempio, la rassegna domenicale "Una fetta di teatro" ha mantenuto il calendario originale, mandando in onda ogni domenica nella pagina Facebook "Alcuni Teatro Sant'Anna", lo spettacolo previsto registrando in media tra le 3.000 e le 5.000 visualizzazioni. Anche l'impegno con le scuole è stato mantenuto fornendo agli istituti scolastici i link per visualizzare tutti gli spettacoli prenotati per le rassegne "Spazio al teatro" e "Protagonisti". Da giugno a dicembre, se la situazione lo permetterà, il calendario riprenderà con gli spettacoli dal vivo e se non sarà possibile verranno trasmessi dei live streaming su Youtube. Le nuove produzioni per il 2020 prevedono, per la prima infanzia, due allestimenti che valorizzano le tematiche legate alla natura e all'arte. Inoltre viene prodotto uno spettacolo che riprende una fiaba classica. I titoli sono: "La fata Arrabbiata" e "Hansel e Gretel". Per i bambini della scuola primaria il nuovo allestimento, "Don Chisciotte", che si rifà ad un classico della letteratura, viene proposto in chiave contemporanea, mettendo in evidenza temi quali l'ambiente e l'uso dei dispositivi elettronici. Per quanto riguarda il target riferito agli adolescenti e giovani adulti vengono riproposti i titoli "I bulli siamo noi" e "Le quattro stagioni", inoltre viene offerta la nuova produzione per il 2020, dal titolo "Social Inferno" nel quale troviamo un Dante Alighieri in un mondo iperconnesso. Continua per il quarto anno consecutivo il progetto "Che spettacolo di mestiere" in collaborazione con la Confartigianato, che ha permesso a molti giovani di conoscere arti e mestieri di artigiani locali e "Teatro alla lavagna" progetto che affronta il tema della creatività. Sono previste inoltre le rassegne estive "Un posto all'ombra" spettacoli pomeridiani per bambini che si tengono nel Parco degli Alberi Parlanti tutti i mercoledì pomeriggio da giugno e a settembre, sotto l'ombra del grande cedro di Villa Margherita di Treviso e "Paesi storie e bambini" rassegna estiva itinerante di spettacoli per famiglie che si svolgono in spazi quali parchi, piazze, ville venete e luoghi non propriamente teatrali che i comuni coinvolti mettono a disposizione. Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 33.000,00.</p> | 33.000,00 |
|----|--|----|--------------------------------|---|-----------|



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 50 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|---|---|-----------|
| 57 | Fond.ne Teatro Civico di Schio C.F. 92006870247 | VI | Progetto di programmazione teatrale e culturale a Schio 2020 | <p>La Fondazione Teatro Civico di Schio nasce con la finalità di riportare il Teatro Civico della Città berica alla sua originaria funzione, assumendone la gestione artistica, promuovendo e realizzando spettacoli musicali, di prosa e di danza. La Fondazione realizza e promuove rassegne, laboratori e attività culturali per diffondere l'esperienza delle arti nel territorio, coinvolgendo tutti i pubblici con particolare attenzione alle giovani generazioni. Da oltre 25 anni realizza e promuove rassegne di prosa, musica, danza, teatro ragazzi, laboratori e attività culturali. Le attività artistico-culturali-sociali interpretano e rispondono alla domanda differenziata del territorio con un'offerta variegata e attenta ai bisogni culturali, civili e di aggregazione dei cittadini. Due i filoni principali dell'offerta culturale: la programmazione di spettacoli dal vivo e i progetti educativi. Per il 2020 la Fondazione prevede la realizzazione di 18 spettacoli (22 repliche) all'interno delle rassegne "Schio Grande Teatro", "Schio Musica", "Schio Teatro popolare". Tra le presenze di maggior spicco si segnalano per il teatro Marco Paolini con "Nel tempo degli dei", Paolo Rossi con "Il Re anarchico e i fuorilegge di Versailles" per la musica Danilo Rea e Ramin Bahrani con "Bach in the air". Per il Festival Danza in Rete Vicenza Schio sono in programma 6 spettacoli. Per la rassegna "Vieni a teatro con mamma e papà" dedicata ai piccoli spettatori, sono in programma 4 spettacoli. Infine la rassegna "Teatro Scuola" dedicata ai bambini/ragazzi dai 3 ai 19 anni, e che ha lo scopo di integrare i percorsi didattici della scuola attraverso i linguaggi delle arti performative, prevede la realizzazione di 12 appuntamenti.</p> <p>Data l'indubbia valenza culturale e didattica del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 10.000,00.</p> | 10.000,00 |
|----|---|----|---|---|-----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 51 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|---|--|-----------|
| 58 | Ass.ne Voice Care Music & Art Alpago C.F. 93052590259 | BL | Il mio canto libero | <p>Il progetto consiste in un campus formativo e performativo riferito al linguaggio musicale di interpreti e cantautori che si svolgerà dal 27 al 30 agosto 2020. Prevede laboratori di scrittura musicale e di interpretazione di brani musicali. Il progetto si propone, tra gli altri, lo scopo di divulgare l'arte della composizione della canzone d'autore. I docenti che parteciperanno al campus sono: Giuseppe Barbera, pianista e compositore (tournè con Arisa e Ron), Massimo Bombino, pianista compositore, Alfredo Rapetti, autore di famose canzoni di Raf, Pausini, Mannoia ed altri, Laura Valente cantante dei Mattia Bazar. Sono previsti 2 concerti serali aperti al pubblico, tenuti dai partecipanti al campus, i giorni 27 e 28 agosto in Alpago, mentre la serata finale si svolgerà il 29 agosto presso il Teatro Comunale di Belluno.</p> <p>Data la valenza culturale del progetto presentato, la Regione partecipa all'iniziativa stanziando un finanziamento di Euro 1.000,00.</p> | 1.000,00 |
| 59 | Fond.ne Musicale Santa Cecilia Portogruaro C.F. 92013700270 | VE | Festival Internazionale di Musica a Portogruaro | <p>La Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro è stata costituita nel 1838 con il nome di Istituto Filarmonico. Nel 1994 l'Istituto è diventato Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro i cui soci fondatori sono stati la Provincia di Venezia e il Comune di Portogruaro. In quasi due secoli di vita l'Istituto prima e la Fondazione poi si sono caratterizzati in tre settori fondamentali della cultura musicale: quello didattico, suddiviso in scuola di musica, scuola di teatro per bambini, masterclass internazionali svolti prevalentemente durante il periodo estivo e scuola di perfezionamento che coinvolgono ogni anno una quarantina di studenti provenienti da tutta Europa. Il settore gestionale che riguarda l'organizzazione della stagione teatrale al Teatro Russolo di Portogruaro. Infine il settore della produzione che prevede la realizzazione del Festival Internazionale di Musica, la stagione concertistica di musica da camera denominata "Estate d'Inverno", l'organizzazione di attività concertistiche e spettacoliche, i progetti "Scopriamo il Teatro" e "Operina corale" che coinvolgono gli alunni dell'intero mandamento di Portogruaro.</p> <p>Per il 2020 il Festival Internazionale di Musica a Portogruaro, giunto quest'anno alla 38^a edizione, prevede la realizzazione, dal 19 agosto al 15 settembre, di circa 15 concerti distribuiti tra le località di Portogruaro, Ceggia, Concordia Sagittaria, Teglio Veneto. Inoltre è prevista la realizzazione di altri due eventi collaterali al Festival: il primo, dal titolo "Aspettando il Festival" prevede la realizzazione di tre concerti rispettivamente a Belfiore di Portogruaro, Annone Veneto e Fossalta di Portogruaro. Il secondo "Dopo il Festival" è prevista la realizzazione ai primi di ottobre a Portogruaro di un concerto di musica Jazz con la USAFE Jazz Orchestra.</p> <p>Considerato l'alto livello culturale del progetto presentato, i caratteri innovativi e l'aderenza con i criteri applicativi della legge, si propone la partecipazione regionale con un finanziamento di Euro 18.000,00.</p> | 18.000,00 |



cdda9648



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 52 di 53

| | | | | | |
|----|---|----|---------------------------|---|----------|
| 60 | Fond.ne Oderzo Cultura Onlus Oderzo C.F. 03937310260 | TV | Parcoscenico anno 2020 | <p>La Fondazione Oderzo cultura propone per il quarto anno un'attività estiva di performance teatrali che si svolge presso il parco di Palazzo Foscolo di Oderzo che ne fa da contorno e sfondo, ogni giovedì di luglio. È un'iniziativa rivolta soprattutto alle famiglie, gli spettacoli vertono su tematiche diverse, in chiave ironica o trattati con acume e leggerezza, a cura di compagnie teatrali o attori di livello nazionale. Nell'estate 2020, Oderzo Cultura punta a ripetere il successo di pubblico delle prime edizioni, intercettando ancora una volta vari segmenti di audience, come era stato gli scorsi anni, con una scelta accurata delle rappresentazioni e degli attori, inserendo spettacoli di prosa classica, di monologhi teatrali, e rappresentazioni musicali, al fine di arrivare a interessare e coinvolgere anche uno spettatore meno avvezzo a frequentare il "teatro".</p> <p>Oderzo Cultura, consapevole dell'attuale situazione e attenta ad attuare tutte le regole in merito al contenimento della diffusione del virus Covid-19, vuole diffondere un messaggio di positività e di un ritorno alla normalità della vita sociale e culturale della collettività seppur con le dovute misure di sicurezza. Per la promozione della rassegna vengono utilizzati i canali social in uso alla Fondazione Oderzo Cultura e in aggiunta vengono pianificati degli investimenti pubblicitari sulla stampa locale, sul web, nella cartellonistica e nella distribuzione di volantini.</p> <p>Il progetto risulta coerente con i criteri applicativi della legge e, data l'indubbia valenza culturale del programma presentato, se ne propone la partecipazione con un finanziamento di Euro 4.000,00.</p> | 4.000,00 |
|----|---|----|---------------------------|---|----------|



ALLEGATO A DGR n. 1007 del 21 luglio 2020

pag. 53 di 53

| | | | | | |
|----|--|----|---|--|-----------|
| 61 | Ass.ne Produttori Professionali Teatrali Veneti PPTV Belluno C.F. 03701640264 | BL | 6 X 1 Progetto produttivo unitario – PPTV – Lavoro in tempo di crisi | <p>Descrizione del Progetto: L'Associazione Produttori Professionali Teatrali Veneti è formata attualmente da sei compagnie teatrali che vengono di seguito elencate: TIB Teatro - Belluno, Ensemble Vicenza Teatro– Altavilla Vicentina (VI), Pantakin da Venezia -Venezia, TAM Teatromusica – Padova, Teatro Scientifico – Verona, Theama Teatro – Vicenza. Le compagnie sono radicate da anni nei territori di cinque su sette province del Veneto, nelle quali svolgono attività di creazione e produzione teatrale, di programmazione nei teatri e nei festival, attività propedeutiche ed educative, con progettualità rivolte alle agenzie educative e alle nuove generazioni. Quest'anno, vista l'emergenza sanitaria che ha costretto molte attività teatrali a fermarsi, PPTV pensa alla rimodulazione del suo essere, per la prima volta i sei produttori teatrali veneti condividono un unico progetto produttivo trasformando un momento di crisi in un'opportunità di crescita e evoluzione della rete PPTV, creando un'occasione di lavoro per tutti i suoi lavoratori partendo dalla propria professionalità con un progetto unico nel suo genere. L'associazione PPTV per il 2020, facendo squadra e unendo idee e risorse umane ed economiche, propone la creazione di un progetto artistico unitario che vede coinvolte tutte le strutture di PPTV nella produzione di uno spettacolo di prosa al quale ogni associato contribuisce con le sue migliori risorse artistiche, organizzative, promozionali e distributive in una logica di rete tra le strutture stesse e con i teatri a livello regionale. Lo spettacolo che verte su tematiche della contemporaneità, viene preceduto da un processo condiviso di ricerca e creazione che a partire dalle fonti, alla stesura drammaturgica, al processo di prova, include azioni di audience development nei diversi territori delle compagnie. Oltre alla produzione dello spettacolo, sono previste la realizzazione e circuitazione di dieci repliche nel territorio regionale. Il progetto in fase di realizzazione si propone di sviluppare azioni di residenza artistica in varie sedi, audience development and engagement, con sedute di condivisione con il pubblico della comunità di riferimento.</p> <p>Considerato il livello culturale del progetto presentato, i caratteri innovativi e l'aderenza con i criteri applicativi della legge, si propone la partecipazione regionale con un finanziamento di Euro 50.000,00.</p> | 50.000,00 |
|----|--|----|---|--|-----------|



cdda9648




REGIONE DEL VENETO
ALLEGATO B DGR n. 1007 del 21 luglio 2020
pag. 1 di 1

Oggetto: Istanze non ammissibili. L.R. 52/84, art. 13. Esercizio Finanziario 2020.

Primo Sportello scadenza 29 febbraio 2020 - prorogata al 16 marzo 2020

| N. | Soggetto Richiedente | Prov. | Titolo del progetto | Motivazione della non ammissibilità |
|----|---|-------|------------------------------------|---|
| 1. | Comitato Gocce di Sole Onlus - Belluno C.F. 93047500256 | BL | Concorso musicale Città di Belluno | Non ammissibile in base ai criteri previsti dall'Allegato A alla DGR n. 516/2017 in quanto il soggetto proponente non ha tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione culturale nei settori del teatro, della musica e della danza. |
| 2. | Associazione Mont de Vie - Forno di Zoldo C.F. 93047820258 | BL | Estate zoldana | Non ammissibile in quanto il soggetto proponente ha presentato domanda di ammissione con modalità difforme da quelle previste dall'Allegato A alla DGR n. 516/2017. |



e7c12a04

